



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC SAN FIOR

TVIC846005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SAN FIOR è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6639** del **21/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/11/2023** con delibera n. 65*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 170** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 176** Modello organizzativo
- 185** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 192** Reti e Convenzioni attivate
- 206** Piano di formazione del personale docente



212 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo di San Fior accoglie mediamente 900 alunni residenti nei comuni di San Fior e Godega di Sant'Urbano e provenienti anche dai comuni vicini per un totale di 43 classi (2 alla scuola dell'infanzia; 26 alla scuola primaria; 9 alla scuola secondaria di primo grado di San Fior; 6 alla scuola secondaria di primo grado di Godega di Sant'Urbano).

I bambini che si iscrivono alla scuola primaria provengono dalle scuole dell'infanzia del comune di residenza; pertanto, nella previsione delle iscrizioni alle classi prime di scuola primaria si considerano i dati statistici disponibili, anche in considerazione del fatto che le ridotte iscrizioni in scuole di Comuni limitrofi sono bilanciate da iscrizioni al tempo pieno nella scuola primaria di San Fior di alunni provenienti soprattutto dai Comuni di Colle Umberto e di Orsago.

Alle scuole secondarie di primo grado confluiscono gran parte degli alunni provenienti dalle scuole primarie dei due Comuni, mentre gli alunni residenti al di fuori dei Comuni di San Fior e Godega solitamente si iscrivono alla scuola secondaria di I grado del proprio Comune di residenza.

In corso d'anno il numero complessivo di alunni oscilla lievemente per ingressi / uscite di cittadini non italiani, le cui famiglie si spostano in relazione al mutare delle esigenze lavorative.

Gli insuccessi nella scuola secondaria interessano un numero limitato di alunni, mentre il fenomeno dell'abbandono scolastico è nullo.

Le iscrizioni complessive seguono l'andamento delle oscillazioni demografiche.

Per l'anno scolastico 2023-2024, la popolazione scolastica della scuola dell'infanzia, primarie e secondaria è di 862 alunni.



L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione. I dati riguardanti il livello del background degli studenti, che considera principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche, indicano una situazione che si pone a un livello "medio-basso".

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo di San Fior è stato istituito a partire dal 1° settembre 2004, a seguito del piano di dimensionamento della rete scolastica approvato dalla Regione Veneto.

La verticalizzazione delle scuole consente di affrontare in modo unitario e integrato i vari aspetti della vita della scuola con particolare riferimento a:

- continuità educativa e didattica (curricolo)
- organizzazione flessibile (autonomia)
- rapporti con il territorio (integrazione).

L'IC comprende in un'unica Istituzione scolastica la scuola dell'infanzia di San Fior, le scuole primarie dei Comuni di San Fior, con la frazione di Castello Roganzuolo (la struttura ha di recente ottenuto un certificato di agibilità fino a 150 persone), e di Godega di Sant'Urbano dove, a partire dall'anno scolastico 2022-23, sono confluite in un unico plesso di nuova costruzione le due scuole primarie di Godega di Sant'Urbano e Bibano, infine le due scuole secondarie di primo grado di San Fior e Godega.

Temporaneamente la scuola secondaria di Godega è ubicata nell'ex scuola primaria di Bibano per permettere i lavori di adeguamento strutturale e di ammodernamento.

L'Istituto ha mantenuto un rapporto diretto con la realtà del territorio, continuando a dialogare con essa e sviluppando progetti ed interventi condivisi e coerenti, in un'ottica di sistema. In questo senso si collocano le numerose attività in collaborazione con le Amministrazioni comunali di riferimento; nel "sistema" trovano spazio anche i Comitati genitori, le associazioni culturali e di volontariato, altre agenzie educative e realtà private, ciascuno con il proprio bagaglio di proposte.



Risorse economiche e materiali

La gestione del servizio scolastico comporta un grado di complessità che, via via negli anni, è andato crescendo. La differenziazione di bisogni e aspettative implica, da parte della scuola, risposte organizzative e gestionali differenziate, in presenza di risorse che si sono ridotte in maniera inversamente proporzionale alle crescenti domande del territorio e dell'utenza.

Il funzionamento dell'IC è assicurato, in primo luogo, dalle risorse che lo Stato eroga. Si tratta principalmente di risorse umane, costituite da tutto il personale: direttivo, docente, amministrativo e ausiliario, la cui retribuzione è a carico del Ministero del Tesoro. A queste vanno aggiunte le risorse finanziarie che invece fanno capo ai capitoli di bilancio del Ministero dell'Istruzione e del Merito e del **Ministero dell'Economia e delle Finanze**.

Le somme erogate dallo Stato, amministrate dal 2012 a livello centrale, sono gestite attraverso il Programma Annuale e verificate in fase di Conto Consuntivo.

Le scelte relative alla programmazione delle risorse finanziarie competono al Consiglio di Istituto, mentre la gestione amministrativa rientra nelle competenze del dirigente scolastico e quella contabile nelle competenze del direttore dei servizi generali e amministrativi.

Le risorse strutturali delle scuole

Le strutture dei locali sono corredate da certificazione.

In tutte le scuole dell'IC sono presenti:

- dotazioni per immagine, musica, informatica, robotica, scienze.
- biblioteca interna e possibilità di accesso alla biblioteca comunale



- giardino / cortile interno
- spazi per attività motorie, espressive e di avviamento alla pratica sportiva.

Vari finanziamenti UE (PON) hanno permesso la realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN dell'Istituto, la creazione di un laboratorio di robotica, la realizzazione di Smart class, l'acquisto per libri di testo e kit scolastici alla scuola secondaria, il supporto all'apprendimento e socialità, un nuovo intervento legato alle infrastrutture che permette la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole, inoltre l'Istituto, partecipando ad un ulteriore bando, si è dotato di nuove Digital board per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. Recenti finanziamenti permetteranno la realizzazione di ambienti didattici e innovativi (FESR REACT EU) e di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica "Edugreen" nella scuola dell'infanzia. Risorse varie sono state assegnate per l'ampliamento dell'offerta formativa (strumenti per attività di coding, robotica, alfabetizzazione..), per altri servizi e l'acquisto di beni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione. Si evidenzia la presenza di un maggior numero di alunni che risultano essere stranieri, ma di seconda generazione, che contribuiscono alla ricchezza culturale delle classi. Il livello medio dell'indice ESCS - Anno scolastico 2022-23 risulta medio-basso. La percentuale di alunni non italo-foni si attesta sul 17%, ma non è equamente distribuita: un plesso ha solo il 4%, mentre altri arrivano anche al 29 %. Ciò determina una notevole varianza tra classi che si ripercuote anche negli esiti delle prove nazionali.

Vincoli:

Frequenti movimenti di famiglie straniere che si spostano in base alla presenza di opportunità lavorative, implicano l'utilizzo continuo di risorse umane ed economiche volte a garantire adeguato inserimento degli alunni non italo-foni. L'aumento consistente di famiglie con genitori separati determina difficoltà nella gestione delle relazioni, della comunicazione e dei relativi tempi di gestione. Sono in aumento gli alunni provenienti da famiglie (anche di origine italiana) con problemi di natura socio-economica e ciò si ripercuote nell'apprendimento e nella gestione delle relazioni degli alunni stessi.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è inserita la scuola si colloca nella media del nord-est per quanto riguarda il tasso di disoccupazione. Il tasso di immigrazione è sempre nella media del nord-est. L'Istituto collabora con i Comuni, la Provincia, la Regione, l'AULSS2, le Università di Udine, Padova e Venezia e i comitati genitori. I Comuni contribuiscono fornendo risorse e competenze per favorire la sicurezza, l'inclusione, la prevenzione della dispersione scolastica. Nel territorio sono presenti: il Centro Provinciale Istruzione Adulti, varie associazioni culturali, di volontariato, di servizi sociali e sportive. Il territorio è ricco di piccole e medie imprese. Notevoli l'apertura e l'accoglienza nei confronti delle famiglie di origine non italiana. Il contributo volontario delle famiglie costituisce una risorsa per l'acquisto di materiale scolastico sia di beni duraturi sia per il facile consumo. Il contributo delle Amministrazioni comunali coinvolte favorisce ulteriori opportunità per l'istituzione scolastica.

Vincoli:

La presenza di alcune famiglie in situazione di disagio economico, sociale e familiare (monoreddito, in fase di separazione, culture religiose diverse...) determina ripercussione nell'azione educativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il finanziamento UE (PON) ha permesso la realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN dell'Istituto, la creazione di un laboratorio di robotica, la realizzazione di smart class ed è in fase di perfezionamento l'acquisto di supporti per libri di testo e kit scolastici per la scuola secondaria di primo grado. Le strutture dei locali sono corredate da certificazione. Nei plessi sono presenti strumenti informatici come pc, tablet. Nelle due scuole secondarie tutte le aule sono dotate di smartboard. Le risorse provenienti dai contributi volontari delle famiglie vengono utilizzate per assicurazione, diario scolastico, gite, ampliamento dell'offerta formativa. L'intervento dei Comuni permette di incrementare lo sviluppo delle attività. In particolare gli enti locali assegnano contributi utili al funzionamento; forniscono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strutture, organizzano il servizio di trasporto, di mensa, pre-scuola e post-scuola in favore degli alunni. Buono il patrimonio librario a disposizione, grazie anche alle donazioni di privati e alla partecipazione a progetti specifici. L'Istituto può disporre di risorse economiche derivanti dai contributi dei genitori, dalle sovvenzioni di privati e dalle donazioni di associazioni sportive e culturali. Il Comitato Genitori ha, inoltre, istituito un mercatino di divise usate in buono stato, i cui proventi sono stati assegnati alle due scuole secondarie per l'acquisto di materiali.



Vincoli:

Nell'Istituto manca uno spazio utile alle rappresentazioni teatrali e musicali. I fondi a disposizione non consentono adeguata manutenzione della dotazione informatica presente che deve essere incrementata ed aggiornata. Problematica rimane la gestione dei programmi che prevede l'acquisto di licenze molto costose o, in alternativa, l'utilizzo di open source che però consentono fruizione limitata. Poiché i contributi statali non sono sufficienti a soddisfare le esigenze dell'offerta formativa, che è ricca ed articolata, indispensabili sono i contributi delle locali amministrazioni e quelli volontari delle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di molti docenti nelle fasce d'età tra 35-44 e 45-54 anni, garantisce stabilità e continuità nell'azione educativa. Nell'Istituto sono presenti dei docenti con competenze e titoli specifici, che permette loro di arricchire la didattica delle classi in cui operano. Nell'Istituto è presente un Dirigente scolastico titolare, che ha già avuto due reggenze precedenti e che garantisce stabilità alla progettazione e continuità nelle relazioni interne ed esterne.

Vincoli:

La percentuale di docenti a tempo determinato risulta superiore rispetto alla regione Veneto e all'Italia e diversi docenti con contratto part-time, prevalentemente alla scuola primaria, determinano un frazionamento dell'attività didattica e una ridotta continuità. Insufficiente è il numero di docenti di sostegno a tempo indeterminato in rapporto all'aumento dei casi certificati. Si evidenzia, inoltre, la notevole difficoltà nel reclutare docenti di sostegno disposti ad assumere l'incarico a tempo determinato, perciò frequentemente si ricorre a docenti privi di specializzazione. Il personale amministrativo è variato nel corso degli anni, mentre una maggiore continuità si registra nella presenza dei collaboratori scolastici. Un DSGA facente funzione, ma con esperienza pluriennale opera nell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SAN FIOR (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC846005
Indirizzo	VIA ISIDORO MEL, 8 SAN FIOR 31020 SAN FIOR
Telefono	043876077
Email	TVIC846005@istruzione.it
Pec	tvic846005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsanfior.gov.it

Plessi

M. P. MASTENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA846012
Indirizzo	VIA DEGLI ALPINI, 4 SAN FIOR 31020 SAN FIOR

GIOVANNI XXIII - S. FIOR CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE846017
Indirizzo	VIA DEGLI ALPINI, 2 SAN FIOR 31020 SAN FIOR
Numero Classi	11



Totale Alunni	199
---------------	-----

T. VECELLIO - CASTELROGANZUOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	TVEE846028
--------	------------

Indirizzo	BORGH SCUOLE, 1 CASTELLO ROGANZUOLO 31020 SAN FIOR
-----------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	97
---------------	----

PAPA GIOVANNI PAOLO I (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	TVEE84604A
--------	------------

Indirizzo	VIA DELLA LIBERAZIONE - GODEGA S. U. GODEGA SANT'URBANO 31010 GODEGA DI SANT'URBANO
-----------	--

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	210
---------------	-----

SMS BAROZZI SAN FIOR (I.C.) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	TVMM846016
--------	------------

Indirizzo	VIA ISIDORO MEL, 8 - 31020 SAN FIOR
-----------	-------------------------------------

Numero Classi	9
---------------	---

Totale Alunni	185
---------------	-----

SMS VECELLIO GODEGA (IC S.FIOR) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	TVMM846027
--------	------------



Indirizzo	VIA LIBERAZIONE, 21 PIANZANO 31010 GODEGA DI SANT'URBANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	123

Approfondimento

Nella scuola dell'infanzia l'orario è il seguente:

entrata dalle ore 8.00 alle ore 9.00; uscita prima del pranzo dalle ore 11.45 alle ore 12.15; prima uscita dalle ore 12.15 alle ore 13.15; uscita dalle ore 15.45 alle ore 16.00.

L'organizzazione del tempo scuola:

- contemporaneità e compresenza
- gruppi eterogenei di alunni
- lavoro per sottogruppi
- attività individualizzata.

La flessibilità del curriculum:

- progetti di Istituto
- progetti di plesso
- uscite nell'ambito del territorio

Servizi:

- mensa scolastica.

Nella scuola primaria l'orario è articolato in tempo pieno (T.P.) e tempo normale (T.N.)

Gli orari sono i seguenti:

tempo normale: dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 12.30;

tempo normale: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00 con un rientro pomeridiano il martedì dalle 14.00 alle ore 16.00;



tempo normale: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00 con sabati alterni dalle 8:00 alle ore 12:00;

tempo pieno: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00; 27 ore curricolari, 3 ore di attività opzionali; 10 ore di mensa e post-mensa.

L'organizzazione del tempo scuola:

- prevalenza
- frontalità
- gruppi eterogenei di alunni
- lavoro per livello di competenza
- attività individualizzata
- attività ampliamento dell'offerta formativa (laboratori musicali, teatrali, multimediali, scientifici, ambientali, lingua straniera, laboratori sportivi ...)

La flessibilità del curriculum:

- progetti di Istituto
- progetti di plesso
- uscite nell'ambito del territorio
- visite guidate
- viaggi d'istruzione
- spettacoli e manifestazioni

Servizi:

- mensa scolastica.
- trasporto scolastico
- pedibus
- pre-scuola.

Nella scuola secondaria l'orario è articolato in tempo normale e indirizzo musicale.

Gli orari sono i seguenti:

tempo normale: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.24;



indirizzo musicale: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.24 e 2 ore di rientro pomeridiano per teoria, strumento e musica d'insieme.

L'organizzazione del tempo scuola:

- frontalità
- gruppi eterogenei di alunni
- lavoro per livello di competenza (recupero e/o potenziamento)
- attività individualizzata
- attività ampliamento dell'offerta formativa (laboratori sportivi, teatrali, tecnici, robotica, scientifici, orientamento, lingua straniera ...)
- La flessibilità del curriculum:
 - progetti di Istituto
 - progetti di plesso
 - uscite nell'ambito del territorio
 - visite guidate
 - viaggi d'istruzione
 - spettacoli e manifestazioni
 - incontri con esperti esterni.

Servizi:

- trasporto scolastico
- pre-scuola a pagamento gestito da una cooperativa esterna nella scuola Primaria di Godega
- pre-scuola gestito dai genitori della scuola Primaria di San Fior
- progetto "Stu-diamo insieme" (Associazione Contatto a San Fior), rivolto ad alunne/i della Scuola Secondaria di San Fior, realizzato il sabato mattina dalle 9:00 alle 12:00. Il progetto è curato da tutor studenti universitari o già laureati. Quest'anno oltre al tradizionale supporto nello studio e nei compiti, ci saranno numerosi interventi di associazioni del territorio che coinvolgeranno gli alunni in attività sportive e culturali.

Allegati:

locandina_studiamo.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	5
	Informatica	5
	Lingue	2
	Multimediale	5
	Musica	2
	Scienze	2
	Strumento musicale	4
	Orchestra	1
Biblioteche	Classica	6
Aule	Concerti	1
	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	101
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti in altre aule	41
	strumenti musicali	35



Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	25

Approfondimento

Le risorse umane assegnate annualmente all'IC (organico annuale) provengono dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e si basano, prioritariamente, sulla consistenza della popolazione scolastica che influisce sul numero di docenti assegnati, ma anche sul numero di assistenti amministrativi e collaboratori scolastici.

L'Istituto Comprensivo, nel rispetto della normativa vigente, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e/o Associazioni del territorio, può avvalersi di collaboratori esterni esperti per la realizzazione di progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituto Comprensivo collabora sistematicamente con le figure professionali di supporto al lavoro dei docenti, quali gli operatori socio-sanitari dell'ULSS n. 2 Marca trevigiana, le assistenti sociali delle Amministrazioni Comunali, esperti che prestano la loro attività a favore della scuola a titolo volontario o a seguito di contratto di prestazione d'opera.

Nel territorio, oltre alle scuole dell'infanzia, sono presenti numerose associazioni sportive, culturali e di volontariato, che fungono da aggregazione e condivisione e con le quali sono attive varie forme di collaborazione.

Per l'a.s. 2023/2024 (alla data del 26/10/23), il personale assegnato in organico di fatto è di 119 docenti così suddivisi: 6 della scuola dell'infanzia (5 posto comune di cui uno in part-time di 15 ore con completamento di un insegnante per 10 ore e 3 ore di IRC), 71 docenti di scuola primaria (45 posto comune, 2 inglese, 17 sostegno, più un posto a 24 ore di Educazione Motoria) 9 ore posto comune, 21 ore di sostegno, 4 ore di Inglese della scuola primaria, due posti e 8 ore di IRC e 42 della scuola secondaria di primo grado di cui 7 posti + 4 ore di sostegno e un posto IRC e 28 del personale ATA (1 DSGA, 4 assistenti amministrativi e 18 ore concesse in deroga e 22 collaboratori scolastici di



cui un posto concesso in deroga). Per il fabbisogno dell'Organico potenziato, assegnato all'Istituto per il triennio 2022-2025 sono stati assegnati 4 docenti su posto comune alla scuola primaria e 1 docente per la classe di concorso A049 (Educazione Fisica) alla scuola secondaria di 1^a grado. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia è stato confermato anche per quest'anno un docente (organico potenziato), che curerà un progetto di educazione civica sui temi dell'Agenda 2030.

Le risorse professionali presenti consentono la realizzazione di una pluralità di iniziative ed attività finalizzate ad ampliare le opportunità formative, caratterizzate da:

- lavoro collegiale dei docenti
- **raccordo fra i docenti per l'unitarietà della proposta formativa**
- costante relazione tra docenti, famiglie, gruppo "Star bene ...", operatori dello "Spazio-Ascolto".
- collaborazione del personale Assistente Tecnico e Amministrativo (ATA) per l'attuazione del PTOF
- specificità e flessibilità alle richieste e alle necessità della scuola.



Aspetti generali

IDENTITÀ DELLA SCUOLA: FINALITÀ E COMPITI (commi 1-4 Legge 107/2015)

VISION

L'Istituto riconosce come valore essenziale la centralità della persona nella sua unicità e diversità, il suo diritto ad esprimere i propri talenti, a sviluppare positive relazioni e costruttive interazioni con la realtà naturale e sociale a tutti i livelli: locale, nazionale, europeo e mondiale.

MISSION: LAVORIAMO PER...Contribuire alla formazione integrale di tutti gli alunni e le alunne per promuovere la piena realizzazione della persona

Realizzare il successo scolastico contrastando la dispersione, prevenendo il disagio, integrando gli stranieri, incentivando le eccellenze.

AREA FORMATIVA – centralità dell'alunno

(Punto 5 nota Miur n. 2805 dell'11.12.2015)

Le finalità dell'azione formativa dell'Istituto sono:

- promuovere e favorire lo sviluppo pieno e armonico della personalità di ogni singolo alunno;
- promuovere la formazione del cittadino, la socializzazione e il rapporto interpersonale per realizzare la convivenza civile, secondo i principi della Costituzione italiana;
- garantire una buona preparazione di base in termini di conoscenze, competenze, metodo di studio, capacità critica, per favorire la comprensione del mondo umano, naturale, tecnologico e delle loro trasformazioni;
- far acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze.

Tali finalità si esplicano nei tre grandi ambiti sottorappresentati: affettivo, relazionale e cognitivo. Gli obiettivi generali programmati in ciascun ambito si differenziano poi a seconda degli ordini di scuola.

AMBITO AFFETTIVO



- ã Avere un'immagine positiva di sé
- ã Avere un'immagine positiva degli altri
- ã Essere motivato, autonomo e responsabile.
- ã Essere solidale

AMBITO RELAZIONALE

- ã Agire con competenza
- ã Mettere in comune con gli altri le proprie esperienze
- ã Influire costruttivamente sul proprio ambiente interagendo con gli altri
- ã Contribuire a realizzare un mondo di valori

AMBITO COGNITIVO

- ã essere consapevole delle proprie conoscenze, competenze e abilità.
- ã Saper lavorare con metodo
- ã Saper prendere decisioni coerenti e motivate
- ã Saper valutare il proprio operato



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: STAR BENE A SCUOLA**

La promozione dei valori, la qualità della vita e delle relazioni all'interno delle classi è traguardo prioritario dell'Istituto. Le buone relazioni sociali nell'ambito scolastico favoriscono i processi di apprendimento, pertanto, come in passato, anche nei prossimi anni si avvieranno dei percorsi e delle modalità di apprendimento che favoriscano e rendano più consapevoli gli alunni dell'importanza di costruire buone relazioni, anche utilizzando il web. Il titolo è riassuntivo di una serie di attività e percorsi progettuali (Progetto "Educazione all'affettività", Progetto "Condivido", Progetto "Classe cipolla", Progetto "Star bene ... a Godega e a San Fior" ...) che l'istituto mette in atto, avvalendosi della collaborazione di esperti esterni, con il coinvolgimento diretto delle Amministrazioni Comunali e di Associazioni dei Genitori. L'esperienza formativa interesserà, a vario titolo, tutta la popolazione scolastica dell'Istituto di età compresa tra gli 8 ed i 14 anni e prevedrà, oltre ad attività laboratoriali per gli alunni, momenti informativi per docenti e genitori

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare prove comuni per competenze alla scuola primaria e secondaria, con le relative rubriche valutative, entro il prossimo triennio.

○ **Ambiente di apprendimento**



Aumentare il numero di ore di corsi di recupero in orario pomeridiano, per favorire il consolidamento degli apprendimenti.

Favorire l'interiorizzazione delle regole che normano la vita scolastica allo scopo di non dover fare ricorso alle sanzioni disciplinari. Valutazione del processo di maturazione delle competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Tramite l'applicazione del PAI, utilizzare le azioni inclusive per meglio consolidare le competenze.

○ **Continuità' e orientamento**

Aumentare i momenti di scambio informazioni e buone prassi tra docenti dei diversi ordini di scuola entro il prossimo triennio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire le attività a classi aperte nel prossimo triennio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzare al meglio i docenti esperti nella conoscenza e diffusione di strumenti atti ad evidenziare le risorse individuali dell'alunno entro i prossimi tre anni.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aumentare il coinvolgimento delle famiglie alla vita della scuola tramite la costituzione di almeno tre commissioni miste entro i prossimi tre anni.

Aumentare il coinvolgimento di altre agenzie educative presenti sul territorio entro il prossimo triennio.

Attività prevista nel percorso: CORSI DI RECUPERO

Descrizione dell'attività	Organizzare corsi di recupero in orario pomeridiano o in orario antimeridiano (sabato) in italiano e matematica utilizzando risorse interne.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Risultati attesi	Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI di italiano e matematica per le classi quinte di scuola primaria. Mantenere gli esiti positivi di italiano e matematica nelle classi terze di scuola secondaria.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'elemento principale di innovazione è costituito da una didattica di tipo laboratoriale che dovrebbe incoraggiare un atteggiamento attivo degli alunni nel percorso cognitivo. Il nuovo modello orario permetterà ad ogni singolo insegnante di creare momenti di apprendimento, che favoriscano la capacità di mettere in relazione i propri saperi con i contesti di realtà entro cui operare. La gestione/organizzazione di esperienze di apprendimento collaborativo condotte dagli stessi studenti (cooperative learning), favoriranno il passaggio spontaneo di conoscenze, emozioni ed esperienze tra studenti (Peer education). In ogni caso, a partire da una "didattica del fare" e, in generale, da una modalità di lavoro cooperativa, saranno di volta in volta utilizzate diverse strategie quali: brain storming, giochi di ruolo, problem posing e problem solving, uso di software specifici.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella scuola Primaria e Secondaria vengono realizzate attività di coding attraverso il gioco in ambiente virtuale, ad esempio con l'utilizzo del software "Scratch". Nella scuola secondaria di I° grado si propongono laboratori di robotica educativa nei quali, attraverso l'assemblaggio e la programmazione di un robot, gli alunni acquisiscono sia competenze di tipo disciplinare nell'ambito della matematica, delle scienze, della tecnologia, ma anche l'attitudine al problem posing e al problem solving e al lavoro cooperativo.

L'Istituto comprensivo di San Fior e di Godega Sant'Urbano, sulla base della legge 107/2015, che ha introdotto l'organico dell'autonomia per soddisfare le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, oltre che favorire la progettualità didattica della scuola e sulla base dell'adozione, a partire dall'anno scolastico 2020-2021 dell'orario curriculare strutturato per unità orarie di 54 minuti alla Scuola Secondaria di primo grado nel plesso di San Fior e nel plesso di



Godega Sant'Urbano, si è dotato di un sistema di flessibilità organizzativa.

Tale flessibilità coinvolge i docenti sia attraverso attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, supporto, recupero, progettazione, organizzazione e coordinamento, sia attraverso attività curriculari di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con le competenze professionali possedute e con gli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV.

Scopo comune a tutti è favorire il raggiungimento degli obiettivi ritenuti prioritari nel Rapporto di Autovalutazione: innalzamento del successo formativo nei risultati di apprendimento e sviluppo di una cultura e prassi delle competenze trasversali.

L'Istituto ha organizzato un quadro orario con la definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria promuovendo la definizione del curriculum di Istituto nel rispetto del curriculum nazionale. Questo ha consentito di procedere con un'organizzazione scolastica basata sui seguenti punti:

- ora di lezione da 54 minuti;
- orario giornaliero con 6 unità orarie da 54 minuti;
- inizio lezioni alle ore 8.00 (gli alunni arrivano a scuola per le ore 7.55) e fine alle ore 13.24 con 6 unità orarie da 54 minuti dal lunedì al venerdì;
- scelta delle discipline in raccordo con le esigenze del territorio ed in considerazione della disponibilità delle risorse umane; recupero dei minuti tolti, da rendere settimanalmente con una programmazione iniziale.

frase per le ore di educazione fisica del pomeriggio per le classi prime della
secondaria

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Nell'ottica della valorizzazione e del potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere e della musica, l'istituto ha avviato una serie di attività a sostegno della didattica basate sull'integrazione tra apprendimenti formali e non formali.

Il Progetto "Certificazione linguistica" intende offrire agli alunni l'opportunità di acquisire la certificazione linguistica di livello Pre-A1, A1 e A2 (QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), lo standard internazionale di riferimento per la valutazione delle competenze linguistiche. Attraverso questa esperienza gli studenti possono consolidare i contenuti del percorso scolastico, sviluppando ed ampliando competenze comunicative utili in situazioni di vita reale. Il percorso mira a potenziare ed accrescere il livello di padronanza nelle quattro abilità (Reading – Writing – Listening - Speaking Skills), favorendo un approccio alla lingua più disinvolto e motivante.

Il progetto "Fare musica" è un progetto articolato in vari sotto progetti che si concretizzano in laboratori ed attività musicali realizzati nei plessi dell'Istituto. Tipo di attività: Corsi di violino, corsi di violoncello, corsi di sassofono, pianoforte e percussioni per la scuola primaria. Nella Scuola primaria le attività musicali sono principalmente dirette all'alfabetizzazione musicale, alla produzione e fruizione di brani musicali, all'acquisizione delle competenze specifiche relative ad alcuni strumenti, alla realizzazione di attività corali.

Per quanto riguarda la scuola secondaria gli alunni che si iscrivono all'indirizzo musicale, oltre che affrontare il percorso di apprendimento della pratica strumentale e aspetti di teoria e solfeggio in piccoli gruppi o individualmente, sono coinvolti in attività settimanali di musica d'insieme, che perseguono competenze civiche e sociali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", l'istituto potrà trasformare le classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Il progetto prevede:

la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature;



l'utilizzo di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Le azioni previste dal PNRR comprendono: Didattica digitale integrata, Potenziamento delle reti locali, Installazione di schermi interattivi nelle aule, Piano per la Banda Larga, Piano PagoPA-SPID-CIE, Migrazione cloud e siti internet delle scuole, Ambienti innovativi per la scuola dell'infanzia.

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", l'istituto potrà trasformare le classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Il progetto prevede:

la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature;

l'utilizzo di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti.

L'attuazione delle azioni è gestita dal Gruppo di Progettazione, che è stato individuato attraverso un regolare bando interno per esperti, come pure per la figura del collaudatore.

Tutti gli ordini sono stati effettuati e si è in attesa dell'arrivo dei materiali per gli ambienti innovativi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

M. P. MASTENA

TVAA846012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI XXIII - S. FIOR CAP.	TVEE846017
T. VECELLIO - CASTELROGANZUOLO	TVEE846028
PAPA GIOVANNI PAOLO I	TVEE84604A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS BAROZZI SAN FIOR (I.C.)	TVMM846016
SMS VECELLIO GODEGA (IC S.FIOR)	TVMM846027



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nella stesura del PTOF-Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è verificato un problema nel collegamento alle Priorità e Traguardi del RAV.

Tale situazione ha determinato un'incongruenza tra i due strumenti/documenti dell'Istituto.

Nella sezione "Scelte strategiche" alla sottosezione "Priorità desunta dal RAV" sono da considerare corretti i seguenti:

RISULTATI SCOLASTICI



PRIORITÀ		TRAGUARDO	
Ridurre il numero di insuccessi nelle classi della scuola secondaria; aumentare il numero delle eccellenze. Stabilire momenti di interscambio tra docenti dei diversi ordini di scuola per migliorare il passaggio degli alunni tra ordini.		Entro il 2025, ridurre il numero dei non ammessi; innalzare la percentuale degli ammessi con voto superiore al "6" (4%) e aumentare il numero degli uscenti con "10 e lode" (3%).	
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI PRIORITÀ		RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI TRAGUARDO	
Migliorare la posizione dell'Istituto nelle prove di italiano e matematica della primaria rispetto alla media del Nord-Est. Mantenere gli esiti positivi della secondaria.		Migliorare i risultati rispetto al Nord-Est di almeno due punti percentuali per le prove delle classi quinte. Migliorare i risultati rispetto al Nord-Est di almeno tre punti percentuali per le prove delle classi terze.	



Allegati:

2223_PTOF_Errata Corrige.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IC SAN FIOR

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: M. P. MASTENA TVAA846012

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII - S. FIOR CAP. TVEE846017

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: T. VECCELLIO - CASTELROGANZUOLO
TVEE846028**



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PAPA GIOVANNI PAOLO I TVEE84604A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS BAROZZI SAN FIOR (I.C.) TVMM846016 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS VECELLIO GODEGA (IC S.FIOR)
TVMM846027 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore sono 33 annuali.

Alla scuola secondaria sono state individuate le diverse tematiche da affrontare nell'insegnamento dell'Educazione Civica con relativa suddivisione nelle discipline.

1. Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, UE, organismi internazionali, storia della bandiera, Inno.

Classi prime: regioni, province, comuni, CCR, vivere in società, la famiglia e gli altri (lettere); rapporto fra Stato e Chiesa, Concordato (religione); l'Inno dell'Europa (musica)

Classi seconde: storia ed Istituzioni dell'Unione Europea (lettere); studio degli inni nazionali (strumento); il Canto degli Italiani (musica)

Classi terze: Storia ed alcuni articoli della Costituzione, Organismi internazionali (lettere); studio degli inni nazionali (strumento). Organizzazione scolastica nei Paesi di studio e organizzazioni internazionali (lingue straniere). Il sindaco Giorgio La Pira (religione). Il Canto degli Italiani (musica)

2. Agenda 2030:

Classi prime e seconde: riferimenti introduttivi all'agenda 2030 (lettere)

Classi terze: Agenda 2030 (lettere)

3. Elementi di diritto



Tutte le classi: Regolamento di Istituto (lettere), regole sportive (motoria), doping (motoria), regole dello stare in orchestra (strumento).

4. Educazione alla cittadinanza digitale

Classi prime: storia del punto verde (arte e immagine)

tutte le classi: interventi su bullismo e cyberbullismo (lettere e presentazione del Referente), tecnologie digitali (lingue straniere)

Progetto "Io condivido"

5. Educazione ambientale, sviluppo sostenibile, tutela del patrimonio, identità, produzione ed eccellenze, educazione alla salute

Classi prime: attività fisica e benessere (motoria), lezioni sulla carta (tecnologia), quando il suono fa male (musica)

Classi seconde: piramide alimentare (motoria), lezioni sulla plastica (tecnologia), concorso grafico pittorico la Fiera degli "osei" (arte e immagine); San Francesco e l'Enciclica Laudato sii (religione); il valore dell'amicizia e della comunità (religione)

Classi terze: educazione ambientale (lingue straniere), lezioni sull'energia rinnovabile (tecnologia)

Tutte le classi a seconda della individuale scansione programmatica: cambiamenti climatici, inquinamento, biodiversità, educazione alla salute e corretti stili di vita, educazione alimentare, risparmio energetico ed energie rinnovabili (scienze)

Progetto Savno

Progetto "Caritas"

Progetto "Classe cipolla"



Progetto "Educazione all'affettività"

6. Educazione alla legalità, contrasto alle mafie

Tutte le classi: le diverse forme di illegalità nella vita quotidiana (lettere)

Classi seconde e terze: una canzone per la legalità (musica)

Classi terze: Progetto "Rischio e trasgressione"/"Promozione del benessere"

7. Educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e beni comuni

Classi prime: bandiere nazionali, termini stranieri internazionali, aspetti culturali nelle varie nazioni con riferimento al cibo, alle abitazioni e ad altri aspetti della vita quotidiana, festività (lingue straniere); l'amore al prossimo (religione)

Classi seconde: festività, valorizzazione e rispetto del patrimonio culturale dei Paesi di studio, aspetti culturali nelle varie nazioni (lingue straniere)

Classi terze: aspetti culturali nelle varie nazioni, festività, valorizzazione e rispetto del patrimonio culturale, libertà di pensiero, antirazzismo, lotta per le libertà (lingue straniere); educare alla pace, concorso Lions club un poster per la pace (arte e immagine). Il valore della pace, i testimoni di pace (religione).

Tutte le classi: identità nazionale attraverso il repertorio della musica italiana, con approfondimento di compositori, strumenti e pratiche esecutive (strumento)

8. Formazione in materia di Protezione Civile

Progetto "Settimana della Sicurezza" per tutte le classi: (tecnologia) (scienze)

Approfondimento



Orari in vigore dall'anno scolastico 2022-23

Scuola Primaria di San Fior

Tempo pieno

dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì

Tempo normale

dalle ore 8.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì

dalle ore 8.00 alle ore 16.00 un giorno la settimana per un rientro di due ore (indicativamente nella giornata di martedì). Le classi quarte e quinte rientrano due pomeriggi.

Scuola Primaria di Castello Roganzuolo

dalle ore 8.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 12.00 il sabato a settimane alterne per le classi prime, seconde e terze; ogni sabato per le classi quarte e quinte.

Scuola Primaria di Godega di Sant'Urbano

Tempo pieno

dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì

Tempo normale

dalle ore 8.00 alle ore 13 dal lunedì al sabato. Le classi quarte e quinte rientrano due pomeriggi.

Nell'anno scolastico 2023/2024 è stata applicata la norma che introduce l'educazione motoria nella scuola primaria, prevista dalla Legge Finanziaria n. 234 del 30 dicembre 2021, con l'avvio graduale dell'insegnamento specifico di due ore settimanali nelle classi quarte e quinte con l'insegnante specialista. Al nostro Istituto sono state assegnate in Organico di Diritto 22 ore di Educazione Motoria. Per le classi a 27 ore si tratta di 2 ore aggiuntive rispetto ai moduli orari già adottati dalla scuola, mentre per le classi a tempo pieno (40 ore settimanali) le due ore rientrano nel quadro orario.

Scuola Secondaria di San Fior e Scuola Secondaria di Godega di Sant'Urbano



dalle ore 8.00 alle ore 13.24 dal lunedì al venerdì

dalle ore 8.00 alle ore 13.24 per n. 6 sabati distribuiti nell'arco dell'anno, le cui date sono comunicate all'inizio dell'anno scolastico. Per l'attuazione dei nuovi moduli-orari alla Scuola Secondaria si rende necessario anticipare di 2 giorni l'inizio dell'anno scolastico, rispetto al calendario regionale delle lezioni.

Il calendario per l'anno scolastico 2023-24 dei sabati a tema è il seguente:

- Sabato 21 ottobre 2023 Giornata della Sicurezza e della Legalità;
- Sabato 2 dicembre 2023 Laboratori – Giornata di Scuola Aperta;
- Sabato 16 dicembre 2023 Laboratori invernali;
- Sabato 23 marzo 2024 Letture animate;
- Sabato 20 aprile 2024 Giornata dello Sport;
- Sabato 4 maggio 2024 Cineforum.

Allegati:

orario.primaria.23.24.pdf



Curricolo di Istituto

IC SAN FIOR

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto si è dotato di un curriculum verticale.

Allegato:

IC SAN FIOR_CURRICOLO VERTICALE.pdf

Approfondimento

Indirizzo Musicale

È stato istituito nell'anno scolastico 2008-09 presso l'IC di San Fior, in base alla Legge n.124/1999.

Nel corso ad indirizzo musicale, accanto alle discipline curriculari, si aggiunge l'insegnamento di uno strumento, in orario pomeridiano da concordare con i docenti all'inizio dell'anno scolastico.

I corsi di strumento hanno la durata di tre anni e sono gratuiti.

È prevista una prova orientativo-attitudinale per l'accesso al corso, ma non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

È previsto l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali: pianoforte, violino, violoncello e sassofono.

Per gli alunni il carico orario risulta aumentato di 3 ore (in uno o due rientri aggiuntivi al normale



orario), per attuare una lezione individuale o a piccoli gruppi e una lezione collettiva di “lettura e teoria della musica e musica d’insieme”.

La materia “Strumento musicale” diventa a tutti gli effetti curricolare e pertanto è soggetta ad una valutazione periodica e finale.

Obiettivi del Corso

- Promuovere la formazione globale dell’individuo attraverso un’esperienza musicale che favorisca la maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- Integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intensi tesi a sviluppare la dimensione pratico-operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità.

Iscrizioni

È sufficiente indicare nel modello di iscrizione alla scuola secondaria di 1° grado la richiesta per l’indirizzo musicale.

Il monte ore complessivo dell’indirizzo musicale è di 30 + 3 ore settimanali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto "Continuità e Orientamento" (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

Il progetto si rivolge, in particolare, agli alunni delle classi-ponte (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e alle loro famiglie in modo da creare dei momenti di accoglienza funzionali all'inserimento degli alunni nelle future classi prime. A tale scopo si predispongono lezioni-concerto per orientare gli alunni di quinta della scuola primaria alla scelta dell'indirizzo musicale, lezioni propedeutiche allo studio della lingua tedesca, lezioni propedeutiche di educazione fisica, attività laboratoriali e lezioni. Si svolgono incontri di "Scuola aperta" in tutti i plessi con la partecipazione delle famiglie residenti nel territorio. I docenti sono coinvolti in incontri periodici per elaborare percorsi didattici comuni che seguano gli alunni dall'ultimo anno dell'infanzia al primo anno della primaria, per elaborare obiettivi comuni fra i vari ordini di scuola, trasmettere informazioni utili alla formazione equilibrata delle classi e fornire feedback. Nell'ottica della formazione delle future classi prime vengono somministrati test di uscita con prove standardizzate costruite dai docenti dell'Istituto stesso. Allo scopo di aiutare gli alunni a scegliere l'indirizzo di studi a cui intendono iscriversi dopo l'esame di Stato, dato che questo è un momento delicato e difficile, in considerazione anche della loro età, la nostra Scuola ha attivato le seguenti iniziative: 1. Nell'arco del triennio della Scuola secondaria vengono svolte attività finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, all'acquisizione di un efficace metodo di studio e quindi esercizio di una scelta corretta. 2. Momenti formativi e informativi curati dai docenti della propria classe. 3. Momenti informativi rivolti ai ragazzi delle terze e ai loro genitori organizzati dalla Rete "Conegliano Scuola Orienta". Presentazioni serali degli Istituti superiori del Coneglianese. 4. Adesione all'ISCO, Ente di formazione professionale accreditato dalla Regione Veneto, e attuazione di alcune proposte di orientamento organizzate dallo stesso. 5. Incontri informativi per i ragazzi con un esperto di orientamento scolastico e professionale per due incontri in entrambe le scuole secondarie. Incontro formativo serale per i genitori con un esperto di orientamento presso l'Aula Magna della Scuola Media di Godega. Tali incontri sono finalizzati ad aiutare i genitori a sostenere i ragazzi nella propria scelta. 6. Presentazione agli alunni del piano di studi degli Istituti del Coneglianese da parte dei docenti delle scuole superiori facenti parte della rete "Conegliano Scuola Orienta". 7. Presentazione agli alunni del piano di studi di altri Istituti fuori rete e/o fuori provincia che, per motivi geografici e particolare



offerta formativa, possono rappresentare una valida alternativa per alcuni alunni. 8. Momenti informativi di "Scuola Aperta" rivolti ai ragazzi delle terze e ai loro genitori. Le giornate di "Scuola Aperta" per gli Istituti Superiori di Conegliano sono disponibili sul sito di ciascun istituto superiore. A queste si aggiungono le giornate di "Scuola Aperta" organizzate autonomamente dagli Istituti Superiori di altre città limitrofe. 9. Sportello di Spazio-Ascolto attivo in entrambe le scuole secondarie. È un progetto di promozione del benessere scolastico organizzato dalla Rete Provinciale di Spazio-Ascolto a cui il nostro Istituto aderisce. Lo sportello offre agli studenti un luogo e un tempo riservati ad un incontro individuale tra un insegnante dell'Istituto adeguatamente formato e un/a ragazzo/a, all'interno del quale è possibile riflettere sulle proprie attitudini, capacità, aspettative. 10. Materiale informativo trasmesso dalle Scuole Superiori, dalla Rete per l'Orientamento di Conegliano e dalla Provincia di Treviso e anche di Belluno viene distribuito agli alunni e ai genitori e copia rimane a disposizione dentro una cartellina in ogni classe terza; locandine e manifesti vengono esposti nell'atrio delle due scuole. Viene annualmente creata una "Classroom" di orientamento destinata agli alunni e ai loro genitori dove vengono condivise tutte le attività organizzate dal nostro Istituto e dalle Scuole secondarie del territorio. 11. Partecipazione dei docenti referenti del progetto orientamento, ed eventualmente di altri docenti, a momenti di raccordo con alcune scuole superiori e a specifici momenti di formazione sulla tematica della scelta della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Operare una scelta consapevole e pertinente alle proprie attitudini e potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto: “Star Bene a... Godega S.U. e a San Fior” (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

Finalità del progetto è la promozione dei valori, la qualità della vita e delle relazioni all'interno dei due Comuni. I gruppi di lavoro coinvolgono un operatore di comunità (Legge 285/97 e 45/99 per la promozione delle pari opportunità), rappresentanti degli Enti Locali, delle Scuole, delle Associazioni, dei Genitori e dei Giovani. MOTIVI CHE HANNO DETERMINATO IL PROGETTO • Disagio relazionale in preadolescenti, adolescenti e giovani • Insicurezza relazionale dei genitori in particolare e degli adulti in generale nei confronti dei giovani • Mancanza di luoghi di aggregazione e di attività aggreganti • Richieste di collaborazione provenienti da alcuni enti del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Mantenere la collaborazione con le commissioni predette nei comuni di Godega S. U. e San Fior. Promuovere azioni di informazione-sensibilizzazione-formazione rivolte ai genitori dei ragazzi delle scuole dei Comuni interessati, agli animatori\educatori del tempo libero, ai giovani della



fascia d'età 14-17 anni Mantenere spazi di ascolto e riflessione sulle proprie esperienze per i ragazzi dai 10 ai 14 anni Promuovere attività extrascolastiche e scolastiche rivolte ai ragazzi delle scuole Favorire l'uso dello spazio-scuola al di là delle sole attività scolastiche Potenziare la pubblicizzazione delle iniziative avviate nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetto “Spazio – Ascolto” (classi quinte scuola primaria e secondaria di primo grado)

Il progetto intende offrire agli alunni un'ulteriore opportunità di esprimere le proprie esigenze. L'attività si svolge secondo intese di Istituto concordate in sede collegiale e prevede un luogo interno ad ogni singolo plesso a cui gli alunni possono accedere per incontrare l'operatore dello Spazio-Ascolto, un insegnante dell'Istituto o di uno degli Istituti in Rete. Tutti gli operatori dello Spazio Ascolto seguono un percorso di formazione e supervisione, come previsto dal Progetto di Rete. DESTINATARI • Tutti gli alunni delle Scuole secondarie di San Fior e Godega di S.U. • Tutti gli alunni delle classi quinte delle Scuole primarie dell'IC di San Fior. SOGGETTI COINVOLTI • Gruppo di lavoro che gestisce l'attività dello Spazio Ascolto, costituito da 3 docenti delle scuole secondarie di primo grado di San Fior e Godega S.U. con ruolo di operatore dei colloqui, 1 docente della scuola primaria di San Fior con ruolo di operatore di sportello, 1 docente della scuola primaria di Godega in formazione al primo anno. • Tutti i docenti, in quanto diretti mediatori dell'attività presso gli alunni e destinatari della restituzione dei colloqui secondo le modalità previste dal progetto di Rete e approvate dal Collegio dei Docenti. • Il Dirigente Scolastico • Enti esterni, (ASL, Amministrazione Comunale...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Esprimere e riflettere su di sé, sui propri operati, sulle proprie relazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto “Individuazione precoce del disturbo specifico” (scuola primaria)

Il progetto prende avvio dalla considerazione che per i bambini del primo anno di scuola primaria, la difficoltà di elaborazione fonologica delle parole è quella che maggiormente compromette il processo di alfabetizzazione. Inoltre, è questo il momento in cui il bambino inizia a costruire il proprio senso di autoefficacia, relativamente all'apprendimento scolastico. I successi che percepisce nell'attività trasversale di letto-scrittura, proprio nel momento in cui ci sono tante aspettative in questa direzione, condizionano sicuramente la sua immagine di sé come studente. Questo apprendimento, quindi, oltre a rendere possibile il processo di alfabetizzazione, interviene nella costruzione di un buon senso di autoefficacia, indispensabile affinché il bambino mantenga alta la motivazione, faccia propri gli obiettivi della scuola e



attribuisca al proprio impegno la causa dei risultati che ottiene. Il progetto rientra nelle azioni di screening approvate con il "Protocollo di Intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento)" siglato il 10 febbraio 2014 tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale. Con esso sono regolarmente le azioni specifiche per la rilevazione degli elementi di "rischio" che possono eventualmente essere recuperati, se trattati precocemente. L'Ulss di riferimento mette a disposizione le logopediste per la correzione dei dettati e il confronto con i docenti, mentre il CTI coordina le varie azioni necessarie alla realizzazione delle fasi del progetto. SVOLGIMENTO Il progetto prevede la somministrazione a tempo di due dettati di parole nelle classi prime: il primo a metà gennaio e il secondo a metà maggio. Un docente esterno alla classe somministra a metà gennaio un dettato a cura di G. Stella, ricevuto la mattina stessa dal CTI di riferimento; corregge le prove e nel giro di qualche giorno fornisce una restituzione ai docenti di classe. Per gli alunni che commettono più errori rispetto a un valore soglia predefinito c'è la possibilità di svolgere attività di potenziamento fonologico in piccolo gruppo durante il secondo quadrimestre. Ogni anno l'istituto s'impegna a ricavare risorse per questo potenziamento. A maggio, lo stesso docente svolge il secondo dettato, diverso dal primo ma ricevuto con le stesse modalità, e consegna tutti i protocolli a una logopedista dell'Ulss assegnata all'Istituto per la correzione. La logopedista, entro la fine della scuola, incontra le docenti delle classi prime per la restituzione e la definizione degli alunni che, sempre in base al numero di errori e ad altri elementi relativi agli apprendimenti in generale, dovranno essere inviati ai Servizi territoriali competenti per altro tipo di rinforzo e valutazione. Sarà cura delle famiglie rivolgersi ai Servizi citati durante i mesi estivi. DESTINATARI • Alunni e loro famiglie • Insegnanti • Organizzazione scolastica • Servizi socio-sanitari

Risultati attesi

Rendere possibile il processo di alfabetizzazione; Costruire la propria autoefficacia.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto “Musica” (scuola primaria e secondaria di primo grado)

Nell'ottica dell'ampliamento delle proposte formative indicate dal Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 60 l'IC di San Fior ha avviato il Progetto “Musica”. Fruire e fare musica occupano uno spazio considerevole nella vita di bambini, adolescenti e giovani, mentre il tempo e lo spazio della pratica musicale nella scuola risultano ancora carenti e marginali nella organizzazione degli apprendimenti. La pratica musicale, nei suoi processi di esplorazione, comprensione e apprendimento, deve invece appartenere a tutti i percorsi scolastici. L'obiettivo primario da raggiungere nello sviluppo della pratica e della cultura musicale, tanto strumentale che corale, è quello di fornire agli alunni una sempre maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, di offrire loro una ulteriore possibilità di conoscenza ed espressione di sé, razionale ed emotiva, di metterli in relazione fattiva e consapevole con altri soggetti. Ciò si rivela tanto più necessario in quanto chi frequenta oggi la scuola cresce in un mondo fortemente influenzato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, ma spesso, non avendo gli strumenti adatti per la codifica, ne subisce sia il linguaggio sia il messaggio. DESTINATARI del progetto: – Scuola Secondaria: alunni che scelgono l'Indirizzo Musicale (Progetto Orchestra- Concorsi musicali). – Scuola Primaria: Alunni delle classi quarte e quinte che scelgono di accedere ai corsi di strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Orchestra
Aule	Aula generica

● Progetto "Sviluppo del pensiero logico-computazionale" (scuola primaria e scuola secondaria)

Il Progetto si pone nell'ottica moderna di rafforzare l'insegnamento delle materie scientifiche modificando soprattutto la metodologia di lavoro; le nozioni proposte in modo tradizionale infatti risultano poco motivanti e ancor meno utilizzabili per interpretare i fenomeni quotidiani e le situazioni complesse che prevedano anche solo un rapporto d'uso con le nuove tecnologie. Per questo le attività didattiche devono prevedere momenti di gioco e di esplorazione attiva, che comportino il coinvolgimento sia percettivo che emotivo dell'alunno, e momenti di sviluppo delle capacità di ragionare, descrivere, apprendere. Si prevede l'attuazione di alcune attività per sviluppare il pensiero logico-computazionale: corso base di scacchi, attività laboratoriali di coding con piattaforme online e software come "Scratch", "Snap" e altri. Semplici attività di introduzione alla programmazione, alla robotica educativa, al tinkering e al making con l'utilizzo



di kit di robotica educativa e schede elettroniche programmabili. Partecipazione a "Giochi matematici".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare le competenze degli studenti nella logica-computazionale. Coinvolgere, motivare e includere tutti gli alunni, potenziare il pensiero della condivisione, recuperare e valutare le informazioni tratte dalla rete. Consolidare le conoscenze della propria presenza in rete (privacy) e delle netiquette, favorire la comunicazione, la produzione e la fruizione consapevole di diverse modalità media, consolidare i criteri di ricerca in rete, acquisire abilità nell'uso degli strumenti necessari per creare artefatti digitali multimediali e hardware. Riconoscere le possibilità di riutilizzo delle risorse della rete (Creative Commons e diritti d'autore), collaborare in un contesto digitale; far acquisire metodi per risolvere problemi individuando processi e strumenti; stimolare la capacità di apprendere, organizzare un'attività cooperativa; stimolare la capacità organizzare le attività online; incoraggiare la ricerca di scelte efficaci per risolvere i problemi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● Progetto "Scuola Sport (scuola secondaria)

L'ampliamento dell'offerta formativa sportiva, in sintonia con le finalità disciplinari, presenta un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, data l'importanza dell'attività motoria come strumento efficace per aiutare la crescita psicologica, emotiva, sociale (oltre che fisica) dei nostri alunni. Si realizza un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi - Partecipazione ai Campionati Studenteschi nelle diverse fasi: d'istituto, provinciale, regionale e nazionale. (Corsa Campestre; Atletica leggera; Ginnastica Artistica; Orienteering). - Organizzazione della Giornata dello Sport: competizione sportiva con le discipline dell'atletica leggera per un confronto competitivo tra gli alunni della Scuola Secondaria di San Fior e di Godega S.U. - Uscite sportive: ciaspolata, pattinaggio sul ghiaccio, corso di sci. - Tornei di classe. - Interventi di esperti nelle Giornate dello Sport. - Sport Junior. - Progetto "1KM al giorno". - Gruppo sportivo pomeridiano (marzo-maggio). - Progetto Sport Junior. - Il Progetto "GenerAZIONE2026 - Sport powered by youth and education", sostenuto dalla Regione Veneto e dalla Camera di Commercio Treviso-Belluno | Dolomiti e della Camera di Commercio di Verona (con apertura ad una selezione di istituti scolastici dei territori interessati ai Giochi) in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, è realizzato dalla FICTS (Fédération Internationale Cinéma Télévision Sportifs, unica Federazione del settore riconosciuta dal CIO) con l'obiettivo prioritario di mettere in evidenza lo spirito dell'Olimpismo attraverso un'azione educativa e formativa che consenta di acquisire attivi stili di vita in cui lo sport sia inteso, oltre che come veicolo di promozione del benessere psicofisico, anche quale strumento di inclusione ed integrazione sociale, mediante il coinvolgimento diretto dei giovani della "GenerAZIONE2026", in prospettiva dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026. L'educazione e la cultura sportiva saranno protagoniste, sia nelle attività motorie che nelle attività collaterali finalizzate allo sviluppo delle competenze artistico culturali della "GenerAZIONE2026".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Incidere positivamente, tramite costruzione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e modulazione di attività didattiche su misura degli alunni. Promuovere il rispetto di sè, degli altri e la collaborazione con i compagni. Favorire la ripresa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti. Migliorare le abilità sportive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campo sportivo di San Fior

● Progetto Progetto "Potenziamento sportivo classi prime e seconde" (scuola secondaria di San Fior e Godega di Sant'Urbano)

Partendo dagli schemi motori di base (camminare, correre, strisciare, arrampicarsi, saltare) costruire un bagaglio motorio che consenta all'alunno di aumentare l'autostima. Verranno riprese attività di coordinazione con i piccoli attrezzi, esercitazioni oculo manuali e oculo podaliche. Verranno introdotti numerosi giochi pre-sportivi per familiarizzare con i compagni, imparare a comportarsi all'interno del gruppo e soprattutto cominciare a gestire le emozioni superando la frustrazione della sconfitta. Verranno trattati alcuni sport anche attraverso l'aiuto di esperti esterni, con la finalità di migliorare le proprie capacità e prepararsi ai giochi studenteschi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Confronto positivo nel gruppo; - Consapevolezza delle proprie capacità motorie e dei propri limiti; - Conoscere ed adottare il fair play; - Consapevolezza dell'importanza che l'attività fisica ha per la salute.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

- **Progetto "Piccoli cittadini esploratori del mondo" (scuola dell'infanzia)**

Mediante un approccio Montessoriano, in cui il bambino verrà avviato all'autonomia,



l'insegnante proporrà delle attività (in alcuni casi di libera scelta) volte all'esplorazione, osservazione e sperimentazione dell'ambiente circostante opportunamente preparato e orientato al contatto diretto con l'ambiente esterno al plesso. I bambini, con questa modalità, oltre ad essere aiutati ad "imparare a fare da soli" nella vita pratica (autonomia nel cambiarsi; nel collaborare; nell'imparare a cercare il materiale, utilizzarlo in maniera adeguata e riporlo correttamente), apprenderanno la libertà di opinioni e di azioni nel rispetto dei compagni e dell'ambiente, prendendo consapevolezza delle scelte adeguate che possono arrecare beneficio al territorio e agli altri esseri viventi che li circondano. FASI: Esplorazione dell'ambiente circostante, dei fenomeni naturali e della ciclicità delle stagioni. Manipolazione e osservazione (anche con strumentario scientifico quali lenti di ingrandimento, microscopio, plastici realizzati con materiale grezzo, ecc...) dei materiali naturali ricercati, scoperti e raccolti nello spazio antistante la scuola. Misurazioni, confronti e conversazioni guidate e, per i bambini di 5 anni, conseguente raccolta dati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avvicinare il bambino con curiosità, alla bellezza e al rispetto dell'ambiente naturale circostante; curando il piacere dell'esplorazione e della scoperta. Verranno utilizzati i 5 sensi affinando atteggiamenti di tipo pacifico, cooperativo, scientifico ed ecologico, attraverso l'osservazione diretta e la sperimentazione sul campo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno (guardia forestale, esperti SAVNO)



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Giardino, parco degli Alpini

● Progetto "Biblioteca" (scuola secondaria di Godega di S. U.)

Incentivare la lettura individuale. Promuovere l'utilizzo della Biblioteca Comunale. Farsi aiutare nella scelta di un libro da personale esperto. Incontro co Vera Salton per la promozione della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Aumento della lettura di libri di diverso genere.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti; bibliotecari; esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Utilizzare la biblioteca comunale

Promuovere la lettura, utilizzando la Biblioteca Comunale, che è situata nello stesso edificio della Scuola secondaria.

● Progetto "Educazione all'Ascolto" (scuola secondaria di Godega di S. U.)

Dall'ascolto e la conoscenza di sé il progetto mira a sviluppare la competenza comunicativa strettamente legata alla formazione di una cittadinanza consapevole da parte dei ragazzi delle classi prime e seconde Scuola Secondaria di Godega S.U.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Aumentare le capacità di ascolto e la comprensione del messaggio musicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Saggio di Natale" (scuola secondaria di Godega di S. U.)

Studio dei brani nelle ore di lezione di musica. Costruzione di piccole coreografie nelle ore di educazione fisica. Prove generali d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima. Sviluppo della socializzazione e delle capacità di collaborazione nel gruppo. Acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività. Sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie. Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

- **Divertirsi riciclando: progetto di educazione ambientale per le scuole primarie a cura di SAVNO (scuola primaria di Castello Roganzuolo)**
-

Attività condotte da esperti sulle tematiche dei rifiuti (smaltimento, raccolta differenziata, riciclo creativo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni riguardo alle problematiche dello smaltimento dei rifiuti; • far comprendere l'importanza della raccolta differenziata; • far comprendere l'importanza dell'assunzione di comportamenti responsabili, nel rispetto dell'ambiente, della salute e delle persone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti dell'azienda Savno; docenti e collaboratori plesso

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Progetto "Castagnata" (scuola primaria di Castello Roganzuolo)**



Festeggiamenti a scuola, accompagnati da canti corali e recitazione di filastrocche, in collaborazione con gli Alpini di San Fior.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza delle tradizioni del territorio, di canti e filastrocche legati all'autunno; collaborazione con associazioni operanti sul territorio (Alpini); esprimersi attraverso il canto e la recitazione, cooperando per la realizzazione di un'attività; sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Volontari del gruppo Alpini di San Fior; docenti e ATA



● Progetto "Auguri di Natale - Festa di Carnevale" (scuola primaria di Castello Roganzuolo)

Natale: momento di riunione di tutte le classi in palestra, durante il quale, con musiche e poesie, gli alunni, gli insegnanti e il personale si scambieranno gli auguri. Carnevale: festa di Carnevale in maschera a scuola, con canti, balli e giochi .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini riguardo l'importanza di momenti di condivisione; conoscere canti e poesie tradizionali; esprimersi attraverso il canto e la recitazione, cooperando per la realizzazione di un'attività ; • sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto " Musica e'...suonare il flauto" (scuola primaria di Castello Roganzuolo)

Lettura, notazione ed esecuzione di semplici brani musicali con il flauto. Attività per gli alunni/e della classe 4 ^.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Apprendere abilità di base nell'uso di uno strumento musicale;
- comprendere e leggere la notazione musicale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Avis “I care: mi sta a cuore” (scuola primaria di San Fior e di Castello Roganzuolo)

Il progetto AVIS coinvolge le classi quinte della scuola primaria di San Fior e Castello Roganzuolo. Attraverso lezioni partecipate intervengono operatori dell'Avis provinciale e il Presidente Avis di San Fior allo scopo di far conoscere ai bambini l'associazione e la sua storia, oltre a sensibilizzare gli alunni su contenuti come la solidarietà, la generosità, e il sostegno reciproco attraverso il dono personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini riguardo l'importanza del volontariato e dell'aiuto; conoscere associazioni di volontariato operanti sul territorio; approfondire conoscenze riguardanti l'apparato circolatorio; educare alla cittadinanza attiva promuovendo stili di vita sani.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Volontari dell'associazione Avis di San Fior; docenti.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Il giovedì della frutta" (scuola primaria di Castello Roganzuolo)

Consumare per merenda la frutta portata da casa, almeno una volta alla settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Sensibilizzare i bambini riguardo l'importanza di una corretta alimentazione; avviare abitudini alimentari corrette.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Coding e robotica" (scuola primaria di Castello Roganzuolo)

Intervento di un esperto esterno per avvicinare gli alunni al mondo del coding e della robotica per le classi classi 3^a e 4^a.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Conoscere e sperimentare il coding e la robotica, attraverso attività di carattere laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Psicomotricità" (scuola primaria di Castello Roganzuolo e San Fior)

Tale progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi prime e seconde delle scuole primarie di San Fior e Castello Roganzuolo. Le lezioni di psicomotricità vengono tenute da un esperto esterno per un'ora a settimana, a piccoli gruppi o con l'intera classe. Attraverso l'utilizzo di materiale apposito gli alunni imparano ad aprirsi alle proprie emozioni e rielaborarle con la guida dell'adulto, sperimentare le relazioni con sé e l'altro ed evolvere verso l'autonomia personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere il benessere e la possibilità di espressione dei bambini attraverso la pratica psicomotoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "Biblioteca: incontro con l'autore" (scuola primaria di Castello Roganzuolo)

Attività di lettura e riflessione su testi di un autore; incontro con l'autore per alunni/e di classe V

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incrementare negli alunni il desiderio di leggere; conoscere testi e tematiche di un particolare autore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno (bibliotecario di San Fior)

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto "La scuola va a teatro" (scuola primaria di Castello Roganzuolo)

Spettacolo teatrale organizzato per gli alunni dall'Amministrazione Comunale per classi 3^a, 4^a e



5^.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare i bambini al teatro, creando un'occasione di conoscenza, partecipazione e condivisione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno (attori)

● Concorso Grandi Lettori (scuola primaria Castello Roganzuolo e San Fior, scuola secondaria di San Fior)

Il progetto "Grandi lettori" è rivolto a tutte le classi della scuola primaria e secondaria prevede letture di libri di uno specifico autore attinenti ad un tema scelto o libri consigliati oltre alla compilazione di una scheda di lettura per ogni testo letto. Viene inoltre prevista un'eventuale



realizzazione di un elaborato di classe (disegno o video). La valutazione verrà eseguita da parte di una specifica commissione e si concluderà con una premiazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incrementare negli alunni il desiderio di leggere; conoscere testi e tematiche di un particolare autore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno (bibliotecario di San Fior).

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● Progetto "Musica a scuola" (scuola primaria di Castello Roganzuolo)

Attività di propedeutica alla pratica musicale e di studio di strumenti (a seconda delle classi) condotte da esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla pratica corale e strumentale, attraverso attività differenziate in base all'età.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto “Pedibus” (scuole primarie di San Fior, Castello Roganzuolo, Godega)

Il progetto “Pedibus” si rivolge a tutti gli alunni con il fine di raggiungere la scuola al mattino percorrendo a piedi, con la guida di volontari pedautisti, due tragitti a San Fior, uno a Castello Roganzuolo e due a Godega di Sant’Urbano. Genitori e amministratori comunali studiano i percorsi con i punti di fermata cui convergono i bambini muniti di pettorina. Gli obiettivi di questo progetto sono molteplici: praticare esercizio fisico quotidiano; socializzare in modo adeguato con i compagni; diminuire il traffico e l’inquinamento nelle zone adiacenti alla scuola; acquisire la capacità di muoversi nel territorio con maggior autonomia oltre a conoscere le regole dello spostamento a piedi e dei segnali stradali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere una mobilità sostenibile, uno stile di vita sano, un uso consapevole della viabilità territoriale con il coinvolgimento e la partecipazione di scuole, famiglie, volontariato e amministrazioni comunali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● Progetto “Il Veneto legge” (scuola primaria di San Fior)

Il progetto “IL VENETO LEGGE” coinvolge tutte le classi della scuola primaria e prevede la lettura di storie attinenti alla letteratura di montagna e collina. Gli alunni delle classi quinte, quarte e terze si cimentano nella lettura ai bambini più piccoli. Il progetto, inoltre, prevede l'ascolto di letture, sui citati temi, ad opera di un lettore professionista presso la sala polifunzionale del comune di San Fior.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere il piacere per la lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto “Raccolta Solidale e Responsabile” (scuola



primaria di San Fior)

Il progetto coinvolge tutti gli alunni e i docenti della scuola primaria al fine di porre l'attenzione sulla centralità delle relazioni nell'incontro di persone con diverse appartenenze culturali, oltre ad incentivare il confronto su temi come la giustizia della pace dell'equità, le nuove forme di povertà, la solidarietà e l'altruismo. Gli alunni vengono avvicinati alla conoscenza di realtà di vita disagiate e guidati a comprendere come una piccola rinuncia personale possa fare la differenza per migliorare la vita degli altri. Il progetto si sviluppa nella raccolta di donazioni da parte dei bambini per poi essere suddivise tra adozione a distanza e sostegno a centri diurni del territorio. Ogni prima settimana del mese la somma raccolta viene consegnata ad un genitore scelto tra i rappresentanti che provvede al versamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alla solidarietà, alla riconoscenza, all'altruismo attivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Progetto “Alfabetizzazione” lingua italiana e area logico-matematica (scuola primaria di San Fior)

Il progetto alfabetizzazione coinvolge gli alunni di provenienza straniera inseriti in corso d'anno, coinvolgendo le insegnanti di classe che operano all'interno del plesso. Tale progetto ha come finalità quella di promuovere la relazione sociale, la comunicazione, la conoscenza della lingua italiana e di termini relativi all'area logico-matematica attraverso conversazioni, immagini, letture e comprensione di brevi messaggi e frasi oltre allo svolgimento di attività di ortografia, sintassi, morfologia e calcolo. Il progetto consisterà in lezioni individualizzate e/o a coppie con il supporto dell'insegnante; conversazioni sviluppate dando particolare attenzione alla lingua orale e utilizzo di immagini reali per attivare e sviluppare l'attenzione sui particolari oltre all'attuazione di esperienze operative e concrete nell'ambito logico-matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire una terminologia specifica logico-matematica e relativi significati al fine di operare in autonomia nell'ambito delle richieste di lavoro in classe e a casa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto “la Carità va a Scuola” (scuola primaria di San Fior, scuola secondaria di San Fior e Godega)

Il progetto “La Carità va a Scuola” coinvolge gli alunni della scuola primaria e secondaria con la finalità di promuovere la solidarietà e riflettere su alcuni temi connessi alle relazioni, all'appartenenza al mondo (mondialità) e agli stili di vita (scelte per una vita più sana). Gli operatori esterni del team “La Carità va a Scuola” attraverso attività laboratoriali scelte con le insegnanti di classe, avvicinano gli alunni all'esperienza della solidarietà. – Agenda 2030. Nelle classi seconde della secondaria di San Fior e Godega viene proposto il laboratorio "Giramondo", un percorso per stimolare una riflessione sulle diversità culturali e sulle interconnessioni tra i popoli- Agenda 2030: obiettivo 2-12.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Promuovere la solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto “Castagnata” (scuola primaria di San Fior)

Il progetto coinvolge tutti gli alunni e i docenti del plesso. Intervengono: volontari dell'Associazione Alpini di San Fior per la cottura delle castagne, alcuni genitori per l'allestimento dei tavoli e la sbucciatura delle castagne. Partecipano anche nonni e familiari. Nelle settimane precedenti la festa, gli alunni di ciascuna classe o a classi aperte, preparano una canzone/poesia a tema autunnale per allietare il momento conviviale e avvicinarsi a quelle che sono le ricorrenze e tradizioni passate del territorio. L'evento è programmato per martedì 8 novembre, nel pomeriggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Condividere insieme una tradizione del passato.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Progetto “Auguri di Natale” (scuola primaria di San Fior)

Il progetto coinvolge tutti gli alunni e i docenti del plesso. Nelle settimane precedenti la festività, gli alunni di ciascuna classe preparano un elaborato (canzone, poesia, filastrocca) che sarà condiviso all'interno di un momento di festa conviviale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Condividere insieme il valore del dono e dello scambio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto “SAVNO: divertirsi riciclando” (scuola primaria di San Fior)

Il progetto coinvolge le classi cl. 1^A-1^B-2^B-3^A-5^A del plesso di San Fior e vede coinvolti anche i genitori per il progetto “Raccogli l’olio e dona un tesoro”. Intervengono il Personale Savno e i Carabinieri. I diversi progetti sono finalizzati ad orientare ed educare gli alunni all’acquisizione di abitudini e comportamenti corretti per la salvaguardia dell’ambiente attraverso l’osservazione e la conoscenza del proprio ambiente, perché l’ambiente riguarda tutti. Gli alunni vengono guidati ad utilizzare materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull’ambiente di condotte non responsabili. Gli alunni sono guidati ad osservare le regole di convivenza interne, le regole e le norme della comunità. I docenti promuovono negli alunni la risolutezza di sperimentarsi in ambienti operativi e di apprendimento, di lavoro collaborativo su compiti basati su problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire una mentalità ecologica: la responsabilità verso l’ambiente in quanto ecosistema.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto “Penso con le mani” (scuola primaria di San Fior)

Il progetto si rivolge agli alunni della classe 5^A della scuola primaria di San Fior. In questo progetto le mani dei bambini sono protagoniste in quanto comunicano, creano, scoprono, lavorano e giocano attraverso laboratori espressivi, l'esperienza diretta, l'apprendimento cooperativo e la manipolazione di materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Esplorare, esprimere e comprendere le proprie emozioni attraverso modalità che stimolano a pensare e ad agire in maniera più creativa, consapevole ed efficace.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto “Avvio alle diverse discipline sportive nella scuola primaria” (scuola primaria di San Fior)

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni della scuola primaria, con proposte diversificate per le varie classi e plessi. In tale progetto vengono proposte attività di gioco delle diverse discipline sportive in forma singola o a squadre, svolte da esperti esterni delle società sportive del territorio, al fine di imparare a relazionarsi con gli altri e a migliorare le proprie prestazioni fisiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Imparare attraverso il gioco-sport a relazionarsi con gli altri e a migliorare le proprie prestazioni fisiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Visita Municipio" (scuola primaria di Godega)

Conoscenza diretta dei servizi territoriali con la consapevolezza dell'utilità degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza degli uffici del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Operatori del Municipio



● Visita alla Scuola Secondaria di primo grado di Godega Sant'Urbano (scuola primaria di Godega)

Il progetto è rivolto alle classi quinte in modo da avvicinarsi agli ambienti e all'organizzazione della scuola secondaria, con la consapevolezza dell'utilità degli stessi. Gli alunni assisteranno a lezioni con i docenti della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscere gli ambienti e l'organizzazione della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti della scuola secondaria di primo grado



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Teatro in lingua inglese" (scuola primaria di Godega)

Costruire ambienti di apprendimento coinvolgenti e modulare attività didattiche su misura degli alunni al fine di interagire con gli attori nel rispetto delle regole della convivenza; promuovere e favorire scambi culturali tra individui di gruppi diversi per educare alla tolleranza e al rispetto reciproco; conoscere gli elementi che compongono l'ambiente teatro: testo, scenografia, messa in scena; capire il passaggio dal testo alla sua rappresentazione; cogliere l'espressività del linguaggio come strumento per avvicinarsi agli altri e/o vincere la propria timidezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Avvicinare l'alunno ad una modalità di espressione diversa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Attori teatrali.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Stappa la vita" (scuola primaria di Godega)

L'attività ha lo scopo di avviare e consolidare la consapevolezza che sia importante rispettare l'ambiente, utilizzando la raccolta differenziata di tappi di plastica. Garantire un ricavo economico per le associazioni benefiche e per il sostegno del territorio. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare una coscienza attiva nei bambini per raggiungere obiettivi di riciclo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Castagnata- San Nicolò- Carnevale" (scuola primaria di Godega)

Costruire ambienti di apprendimento coinvolgenti e modulare attività didattiche su misura degli alunni al fine di relazionarsi con gli altri rispettando le regole dello stare insieme; condividendo esperienze; conoscendo le tradizioni storico-culturali legate al territorio e alla Nazione di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Socializzare, conoscere e diffondere la tradizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno (Gruppo Alpini- Pro-Loce)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "4 Novembre" (scuola primaria di Godega)

Costruire ambienti di apprendimento coinvolgenti e modulare attività didattiche su misura degli alunni di tutto il plesso al fine di relazionarsi con gli altri rispettando le regole dello stare insieme; condividendo esperienze; conoscendo le tradizioni storico-culturali legate al territorio e alla Nazione di appartenenza; comunicando con il canto corale; favorendo le attitudini musicali; memorizzando le canzoni, sapendole eseguire in coro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza ed esecuzione di canti riferiti ad un determinato periodo storico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto "Affettività" (scuola primaria di Godega)

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi quinte con degli incontri condotti da un esperto esterno e con un momento di restituzione per le famiglie. Nelle attività proposte ci si pone l'obiettivo di educare alla tolleranza, al rispetto reciproco e al dialogo come mezzo di risoluzione nelle dinamiche di relazione, di riconoscere e rispettare le diversità tra i sessi e di imparare ad esprimere le proprie emozioni e commentare i propri interessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sapersi relazionare in modo adeguato, esprimano le proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto "Asinomondo" (scuola primaria di Godega)

Il progetto prevede dei laboratori sulla cura dell'asino per tutti gli alunni del plesso. Si propongono delle attività didattiche su misura degli alunni al fine di avviare l'alunno alla conoscenza ed all'apprezzamento degli animali e del rispetto verso gli stessi; creando poi cartelloni o disegni per un fine comune. Tale attività potrebbe essere integrata con la visita alla Fiera di Godega.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare i bambini agli animali per come accudirli, nutrirli e conoscere le diverse tipologie di trasporto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Progetto "Fiera degli Osei" (scuola primaria di Godega)

Tutti gli alunni del plesso creano cartelloni o disegni , sviluppando il tema proposto dal concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere e sperimentare tecniche pratiche-pittoriche di tipologie diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "SAVNO" (scuola primaria di Godega)

Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente attraverso lezioni e attività laboratoriali incentrate sulla raccolta differenziata e sul riciclo dei materiali. Si approfondiranno i temi relativi alla gestione dei rifiuti e al ciclo dei materiali per incentivare la diffusione delle buone pratiche ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppare una coscienza attiva nei bambini per raggiungere obiettivi di riciclo e di rispetto dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Pittura" (scuola primaria di Godega)

Il progetto si propone di avviare gli alunni alla conoscenza e all'apprezzamento del bello e dell'estetica. Attraverso laboratori didattici verranno creati piccoli manufatti e biglietti per un fine comune. Inoltre gli alunni si avvicineranno al piacere dell'attività grafico pittorica al fine di sviluppare le capacità creativo-espressive dando spazio all'originalità e alla fantasia, per esplorare il mondo dell'immagine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Avvicinare i bambini a tecniche pratiche-pittoriche di tipologie diverse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Frutta nelle scuole" (scuola primaria di Godega)

L'obiettivo del progetto è quello di divulgare il valore e il significato della stagionalità dei prodotti e di promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare. Nell'ottica di una sana e corretta alimentazione verranno distribuiti prodotti ortofrutticoli incentivando così gli alunni al consumo di frutta e verdura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Incoraggiare i bambini al consumo consapevole della frutta e della verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto "Educazione alla convivenza civile" (scuola primaria di Godega)

Il progetto si propone di costruire ambienti di apprendimento coinvolgenti e modulare attività di gioco su misura degli alunni al fine di educare alla tolleranza, al rispetto reciproco e al dialogo come mezzo di risoluzione nelle dinamiche di relazione. Gli alunni impareranno a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e ad assumere comportamenti corretti quando si condividono spazi in comune sia nei confronti delle persone che dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Relazionarsi in modo adeguato ed esprimere le proprie emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Teatro in lingua inglese (scuola primaria di Godega)

L'attività, rivolta agli alunni di classe terza, quarta e quinta del tempo pieno, si pone l'obiettivo di far conoscere gli elementi che compongono l'ambiente teatro: testo, scenografia, messa in scena; capire il passaggio dal testo alla sua rappresentazione; cogliere l'espressività del linguaggio come strumento per avvicinarsi agli altri e/o vincere la propria timidezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare l'alunno ad una modalità di espressione diversa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Lettura e visita alla biblioteca" (scuola primaria di Godega)

Il progetto si rivolge agli alunni di prima, seconda e terza, le attività intendono stimolare la curiosità per recuperare informazioni da fonti diverse per comunicare attraverso un testo: eventi, idee, fantasie personali e desideri. I bambini sanno invitati a leggere le illustrazioni; imparare ad apprezzare una storia, conoscere l'ambiente della biblioteca e la sua organizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto "Presepe-finestre" (scuola primaria di Godega)

Tutti gli alunni del tempo pieno sanno avviati alla conoscenza ed all'apprezzamento del bello e dell'estetica, al fine di creare piccoli manufatti relativi alla costruzione del presepe e immagini per le finestre, per un fine comune.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere e sperimentare nuove tecniche pratiche-pittoriche di tipologie diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto "Incontro con l'autore" (scuola primaria di Godega)

Il progetto coinvolgerà gli alunni delle classi quarte e quinte, che interagiranno con l'autore per capire come nasce un libro, imparando a leggere le sue illustrazioni e ad apprezzare il testo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Leggere testi di vario genere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Giornata mondiale della poesia" (scuola primaria di Godega)

Il progetto per tutti gli alunni del plesso prevede un percorso di letture di poesie, filastrocche... anche con l'intervento di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Leggere e apprezzare i testi poetici di vari autori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto "Educazione stradale" (scuola primaria di Godega)

Il progetto prevede l'intervento dei Vigili comunali per conoscere la segnaletica stradale in particolare quella relativa al pedone e al ciclista. Tale attività potrebbe essere integrata eventualmente con percorso pedonale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza le regole stradali dei pedoni e dei ciclisti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Certificazione linguistica" (scuole primarie)

Progetto Certificazione Linguistica Inglese: rivolto alle classi quinte primaria, intende offrire agli alunni l'opportunità di acquisire, appunto, la certificazione linguistica di livello preA1/A1 (QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), lo standard internazionale di riferimento per la valutazione delle competenze linguistiche, attraverso un corso preparatorio di circa 30 ore da svolgersi in orario extra-scolastico, nei locali dell'Istituto, con personale esterno (madrelingua) ed interno. Il percorso mira a potenziare ed accrescere il livello di padronanza nelle quattro abilità (Reading – Writing – Listening – Speaking), favorendo un approccio alla lingua più disinvolto e motivante: attraverso attività strutturate e gradualità, gli studenti si esercitano ad affrontare il test d'esame (da effettuarsi con ente certificatore riconosciuto), che valuta le quattro abilità linguistiche. Attraverso questa esperienza gli alunni possono, inoltre, consolidare i contenuti del percorso scolastico, sviluppando ed ampliando competenze comunicative utili in situazioni di vita reale, ed aumentare l'esposizione alla lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire la certificazione linguistica di livello preA1/A1 (QCER – Quadro Comune Europeo di



Riferimento per le Lingue).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno (docenti madrelingua)

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Bullismo e Cyberbullismo" (scuola primaria e scuola secondaria)

Incontri con le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria dell'Istituto per presentare il progetto. Partecipazione alla settimana della sicurezza. Partecipazione agli incontri di Rete e di USR con il team cyberbullismo e bullismo. Organizzazione incontro con un esperto esterno progetto offerto dal Lions per le classi quinte. Organizzazione incontri con esperto esterno pedagista digitale che incontrerà le quinte della Primaria, le prime, seconde e terze della secondaria. Organizzazione incontri con psicologa esperta esterna di dipendenza tecnologica e cyberbullismo. Organizzazione incontri con la Polizia di Stato. Revisione della E policy di Istituto Organizzazione di spettacoli teatrali inerenti la prevenzione. Veicolare contenuti di prevenzione nei programmi di educazione civica . Raccogliere e riferire alla Dirigente episodi di cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Apprendere valori di legalità e cittadinanza attiva. Uso consapevole di internet e social. Buone prassi di e policy.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

□ Esperti esterni; docenti formati dell'Istituto

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Organizzazione incontro con un esperto esterno progetto offerto dal Lions.

Incontri con la Polizia di Stato con gli alunni delle classi seconde e serata a tema con i genitori di tutti gli alunni dell'Istituto.

Incontro con la Psicologa del carcere minorile di Treviso e di un magistrato di Pordenone rivolto agli alunni delle classi terze e serata a tema con i genitori di tutti gli alunni dell'Istituto.

● Progetto " Lungo il filo dell'arte e della storia" (scuola



secondaria di San Fior)

I percorsi affiancano la parte teorica a una che prevede la sperimentazione in prima persona attraverso le esperienze sensoriali, la manipolazione e la creazione di oggetti utilizzando materiali "poveri". Le attività didattiche sono progettate per favorire il coinvolgimento diretto degli studenti in modo che, sollecitando l'osservazione analitica, si stimolino in loro i processi deduttivi, affinché colgano da soli le caratteristiche dell'oggetto in esame e diventino così protagonisti della Storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Usare fonti iconografiche, documentarie e materiali digitali per produrre conoscenze su temi definiti; imparare a conoscere aspetti del patrimonio culturale dell'umanità e metterli in relazione con la storia studiata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Approfondimento

Contenuti:

Ora et labora, colore e foglie d'oro: l'arte della miniatura (classi I scuola secondaria);

Il Rinascimento a tavola: l'oro delle spezie nell' economia e commerci delle Repubbliche marinare.

(classi II scuola secondaria);

La Grande Guerra: non solo trincee. Storie di donne e storie di fame tra Piave e Dolomiti. (classi III scuola secondaria).

Progetto in collaborazione con il comitato genitori.

● PROGETTI EDUCATIVI-FORMATIVI Operativa di comunità (scuola secondaria)

I percorsi educativi rientrano nell'area "promozione del benessere degli studenti". Prediligono uno stile dinamico, espressivo ed interattivo, nel quale si alternano momenti di riflessione individuale a occasioni di confronto con il gruppo e con gli operatori. Percorsi proposti: Classe cipolla (classi prime); Condivido/Emozioni media nuove tecnologie (classi seconde San Fior); Coltiviamoci (classi seconde Godega); Relazione affettivo-relazionale (classi terze); Battiti di cuore (classi terze). Nell'ambito delle attività proposte dal Comune si inserisce anche il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare il benessere e le relazioni funzionali della comunità scolastica; potenziare le competenze relative alla cittadinanza digitale; facilitare occasioni di scambio e confronto relative al tema della relazione, dell'inclusione e della diversità utile a incoraggiare la libera espressione del singolo individuo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni: operativa di comunità; docenti formati

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti in collaborazione con i Comuni di San Fior e di Godega S.U.

Approfondimento durante le ore di lezione curricolare.

- **Progetto "LILT" (Lega Italiana per la Lotta contro i**



Tumori) (scuola secondaria di Godega di S.U.)

Interventi di educazione a corretti stili di vita, prevenzione oncologica, educazione a una sana alimentazione e sensibilizzazione al comportamento altruistico. Attività: "Classe Libera dal Fumo", "Non bevetevele tutte", "Promozione della salute e del benessere affettivo e sessuale a scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Corretti comportamenti e stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti esterni: psicologa, ostetrica. Docenti della scuola

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Gli argomenti trattati nel progetto saranno approfonditi durante le ore di lezione nelle singole classi.



Progetti in collaborazione con il comitato genitori.

● Progetto "LILT" (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) (scuola secondaria di San Fior)

Interventi di educazione a corretti stili di vita, sensibilizzazione al cambiamento fisico. Le dimensioni psico-sociali ed affettivo-relazionali coinvolte nella sessualità. Adolescenza tra cambiamenti fisici, psicologici, relazionali nel rapporto con sé e con altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Prendersi cura di sé conoscendo come si cambia fisicamente come maschi e femmine, per poter prendere decisioni consapevoli e responsabili, soprattutto nella sfera sessuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Psicologa e Ostetrica.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento



Alunni delle classi terze scuola secondaria di San Fior. Progetto in collaborazione con il comitato genitori.

● ESPRESSIVITA' CORPOREA. TEATRO: riflessione su valori di cittadinanza attiva.

Riflettere su tematiche sociali di cittadinanza attiva, sulla Costituzione, sulle leggi dello Stato, sulla parità di genere e di identità. Imparare a star bene con gli altri accettando le diversità e condividendo i propri punti di forza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Apprendere valori di tolleranza, integrazione legalità e cittadinanza attraverso il teatro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Spettacolo teatrale presentato dagli alunni della classe 1 A del titolo "Natale sui fusi orari"

Si svolgerà a dicembre 2022 per la continuità con le classi quinte dell'Istituto.

Il testo non prevede contenuti religiosi, ma una carrellata di poesie da tutto il mondo che contengono messaggi di pace e integrazione fra i popoli.

● Progetto "MEMORY" - Scopriamo i luoghi, i siti, i monumenti, gli edifici di interesse geografico, ambientale, storico-artistico del nostro territorio. (scuola primaria di Castello Roganzuolo)

Macroprogetto di riferimento: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, STORICO-ARTISTICA e RELIGIOSA Realizzazione del gioco di società Memory in cui le immagini rappresentano siti, luoghi, monumenti, edifici di interesse geografico, storico e artistico del Comune di San Fior; inserimento delle immagini a pc in apposite griglie; realizzazione delle tessere su cartoncino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Conoscenza dei siti-luoghi geografici, monumenti-edifici di interesse storico del Comune di San Fior, in particolare della frazione di Castello Roganzuolo; ampliamento delle competenze nell'utilizzo del pc; ampliamento delle competenze organizzative e pratiche; allenamento della memoria e della capacità di concentrazione quando si andrà a giocare con il Memory realizzato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Un medico a scuola - Una lezione speciale sull'apparato circolatorio (scuola primaria di castello Roganzuolo)

□ Con l'ausilio di Lim e Power Point, un medico tiene una lezione sull'apparato circolatorio, la struttura e la funzione del cuore, la piccola e grande circolazione, il sangue, le malattie che interessano più frequentemente questo apparato; alla fine della lezione viene effettuata la misurazione dei battiti cardiaci a riposo e dopo un'attività di movimento; viene misurata la



pressione e spiegato a che cosa serve; per la spiegazione del cuore viene utilizzato un modellino smontabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

□ Costruzione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e modulazione di attività didattiche su misura degli alunni; □ arricchimento delle conoscenze nel campo dell'anatomia e del corpo umano; □ sensibilizzazione su una corretta alimentazione e uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

□ Esperto esterno: medico chirurgo; □ insegnante del plesso

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



- Costruzione della piramide alimentare con stesura regole per una corretta alimentazione;
- raccolta dati e registrazione in grafici, istogrammi, ecc., sull'attività motoria di tutti gli alunni del plesso.

● Laboratorio interculturale : “NINNE NANNE DAL MONDO” (scuola primaria di Castello Roganzuolo)

□ Vengono scelte tre ninne-nanne rappresentative della cultura di tre paesi differenti (Messico, Ucraina e Cina) e presentate in lingua originale; □ ciascuna ninna-nanna viene tradotta e spiegata, inserita nel contesto culturale in cui è nata; □ il narratore, proveniente dal paese a cui appartiene la ninna-nanna, fornisce inoltre informazioni in merito alla geografia e alle tradizioni del suo paese, in riferimento alle tematiche presenti nel testo, coinvolgendo la partecipazione della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



□ Far maturare negli alunni e alunne uno sguardo multidisciplinare sul mondo che li circonda; □ favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni; □ favorire la conoscenza e l'incontro di culture ed esperienze diverse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	□ esperte esterne dai tre paesi stranieri; interna

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

ARTE - le insegnanti di immagine realizzeranno dei prodotti grafico pittorici con soggetto il contenuto delle Ninne nanne;

MUSICA - le insegnanti di musica raccoglieranno, con il coinvolgimento dei bambini; le ninne nanne che le mamme cantavano loro da piccoli o cantano tutt'ora, analizzeranno il testo trovando analogie con quelle provenienti dai paesi stranieri;

GEOGRAFIA: individuazione nel planisfero dei paesi di origine delle signore per capire dove sono posizionati rispetto all'Italia.

● “Facciamo bella la nostra scuola: ci vuole un albero” (scuola primaria di Castello Roganzuolo)

□ Realizzazione di un dipinto murale su pannello di legno nell'atrio della scuola: un albero decorato con fiori di legno tagliati con il traforo e successivamente colorati con colori acrilici e materiale di riciclo vario.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Ampliamento delle competenze organizzative e pratiche; □ affinamento delle abilità manuali e artistiche; □ sviluppo della fantasia; □ apprendimento di tecniche specifiche; □ conoscenza di alcune tecniche utilizzate da pittori famosi a cui ispirarsi per la coloritura dei fiori (espressionisti, cubisti, futuristi...); □ valorizzazione della collaborazione per un fine comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	esperto esterno laureato all'Accademia; interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
● Progetto STEAM: SOLARINO (scuola secondaria di San Fior)	

● **Progetto STEAM: SOLARINO (scuola secondaria di San Fior)**

Il progetto proposto è un'iniziativa innovativa che integra le discipline STEAM con l'utilizzo di



tecnologie digitali, per promuovere l'apprendimento attivo e partecipativo, attraverso attività pratiche e laboratoriali. L'utilizzo delle tecnologie digitali è finalizzato a rendere l'apprendimento più coinvolgente e significativo oltre ad essere contenuto di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto ha il potenziale di contribuire alla crescita culturale e professionale degli studenti e al miglioramento della qualità dell'educazione STEM.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

□ Esperto esterno; insegnante del plesso

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per gli studenti che dimostrano particolare interesse e talento nel campo dell'energia solare e delle

tecnologie digitali, è possibile prevedere attività di potenziamento, come:

- Progettazione di forni solari più sofisticati, con componenti elettronici più complessi.
- Realizzazione di sistemi per la produzione di energia solare per applicazioni domestiche.
- Partecipazione a concorsi e manifestazioni scientifiche.

● Progetto "Giornata Ecologica" (scuola primaria di Godega di Sant'Urbano)

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado terranno una lezione agli alunni delle classi quinte della scuola primaria per sviluppare una coscienza attiva nei bambini e per raggiungere gli obiettivi di riciclo e di rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incrementare la raccolta differenziata.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Il Paese della Scuola- La Scuola del Paese" (scuola primaria di Godega di S. U.)

Coinvolgere gli alunni nella realizzazione della decorazione dei muri interni della scuola sollecitandoli a coniugare il tema del Paese con quello della Scuola e a creare soluzioni grafico-pittoriche creative e fantasiose (area artistico-espressiva).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Murale realizzato in collaborazione tra alunni ed esperto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progettare sintesi grafiche tratte dai disegni realizzati dagli alunni.

- **Progetto "Api" (scuola primaria di Godega di S.U.)**
-



Lezione con video e slide sulla cura degli alveari e su come si ricava il miele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza e rispetto di questi piccoli insetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

□ Esperto esterno: sig. Serafin, apicoltore del territorio.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le diverse qualità del miele.

● Progetto "Teatro di plesso" (scuola primaria di San Fior)

Percorso formativo di propedeutica teatrale finalizzato a sensibilizzare gli alunni alle tematiche del rispetto e cura dell'ambiente; riconoscere e leggere le proprie e altrui emozioni, creare una "sana" empatia. Parole chiave sulle quali sarà sviluppato il progetto: viaggio, emozioni, i quattro



elementi della natura, sostenibilità. Il percorso coinvolgerà tutte le classi della Scuola Primaria Giovanni XXIII di San Fior, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Sono previsti 10 incontri con un'esperta esterna, di un'ora ciascuno per ogni classe, da febbraio 2024 a maggio 2024. Le insegnanti svolgeranno attività di supporto e consolidamento del lavoro dell'esperta durante i propri orari curricolari all'interno della propria classe. Il progetto si concluderà a fine anno scolastico, con la realizzazione di una rappresentazione teatrale aperta alle famiglie, presso la sala polifunzionale di San Fior. La rappresentazione sarà articolata in due momenti distinti nella stessa serata divisi per classi: primo turno sezione B, secondo turno sezioni A e C.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Capacità di interagire con gli altri, collaborare tutti insieme per il raggiungimento di un fine comune. Comunicare esternando le proprie emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	□ Esperto esterno; □ Insegnanti del plesso; Ata

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto "Digital Hunt" (scuola primaria e scuola secondaria)

La caccia al tesoro digitale all'interno della scuola è un'attività ludica e coinvolgente che può essere utilizzata per promuovere l'apprendimento e la collaborazione tra studenti di diverse età. L'attività prevede che gli studenti siano suddivisi in squadre miste di studenti della scuola secondaria di primo grado e della quinta primaria. Le squadre dovranno risolvere indizi utilizzando strumenti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli studenti saranno in grado di: □ Collaborare efficacemente con studenti di diverse età per raggiungere un obiettivo comune. □ Utilizzare strumenti digitali come Microbit, Halocode e Arduino per risolvere problemi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto STEAM: MICRO-MODA - BIT BOT (scuola secondaria di San Fior)

Questo progetto propone la creazione di un vestito high-tech utilizzando la scheda Micro: bit come piattaforma di sviluppo. L'obiettivo principale è combinare la moda e la tecnologia per creare un abbigliamento interattivo che offra funzionalità innovative e un'estetica accattivante. L'uso di Micro: bit consente di programmare il comportamento del vestito e integrare sensori per creare esperienze uniche e personalizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli studenti saranno in grado di: □ Comprendere i principi di base dell'elettronica e della programmazione. □ Utilizzare Micro: bit per programmare il comportamento di un dispositivo indossabile. □ Integrare sensori in un dispositivo indossabile per creare esperienze uniche e personalizzate. □ Sviluppare un vestito high-tech che combina moda e tecnologia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

- **Mini serre Digitali per l'apprendimento (scuola primaria)**



e secondaria)

Questo progetto STEAM propone l'utilizzo di mini serre digitali come strumento educativo per l'apprendimento nella scuola primaria e secondaria di primo grado. L'obiettivo principale è fornire agli studenti un'esperienza pratica e coinvolgente nell'esplorazione dei concetti di biologia, ambiente, agricoltura e sostenibilità attraverso l'uso di queste innovative serre digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Al termine del progetto, gli studenti saranno in grado di: □ Acquisire una comprensione approfondita dei concetti di biologia, ambiente, agricoltura e sostenibilità. □ Acquisire competenze pratiche nella coltivazione di piante. □ Utilizzare sensori per monitorare le condizioni ambientali all'interno della mini serra. □ Interpretare i dati raccolti per comprendere l'effetto dei fattori ambientali sulla crescita delle piante. □ Collaborare con gli altri per progettare esperimenti e attività. □ Sviluppare un pensiero critico e creativo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti di agricoltura, sostenibilità e tecnologia.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto “benESSERE a scuola” (scuola dell'infanzia)

Il progetto in oggetto si prefigge di incrementare il clima di benessere nelle nostre classi e, più in generale, nella nostra scuola. Nella ricerca del massimo clima di benessere l'approccio cooperativo tra alunni si presenta come una “metodologia molto flessibile” che “si può applicare a numerose situazioni” e che è funzionale al raggiungimento di un buon clima in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il concetto di benessere e clima rischia di essere piuttosto soggettivo, soprattutto per gli adulti chiamati a fornire un'opinione. Per questo motivo risulta importante fissare attraverso dei questionari degli indicatori standard sui quali essere chiamati ad esprimere un giudizio. Per quanto riguarda gli alunni le insegnanti prevedono un incremento degli atteggiamenti di solidarietà e inclusione, maggior attenzione ai tempi e alle caratteristiche dell'altro, una diminuzione dei conflitti che si risolvono con modalità manesche o irrispettose delle basilari regole di vita comunitaria, maggiore autonomia e, in generale, il miglioramento del "clima" nella scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica

Giardino

● Progetto “Comunichiamo” (scuola dell'infanzia)

Favorire lo sviluppo del linguaggio e l'inclusione di tutti i bambini attraverso la CAA e l'utilizzo delle nomenclature montessoriane. Utilizzazione della CAA ogni qual volta ne sorga la necessità durante la giornata scolastica come strumento facilitante nella comunicazione e nell'apprendimento, per i bambini con difficoltà comunicative, per i bambini stranieri come supporto per apprendere la lingua italiana e per facilitare l'acquisizione dei prerequisiti necessari alla letto-scrittura. Creazione e utilizzo delle nomenclature montessoriane per aiutare ogni bambino nella sua opera di costruzione e perfezionamento del linguaggio. Metodologie: □ - strutturazione di ambienti facilitanti □ -traduzione in CAA delle regole scolastiche □ - schematizzazione delle routines per sviluppare l'autonomia □ -creazione di tabelle comunicative e quaderni in simboli per favorire l'interazione □ -etichettatura di oggetti, arredi e spazi □ - traduzione in simboli di canzoni, filastrocche, libri □-realizzazione di una piccola biblioteca scolastica con libri tradotti in simboli □-semplificazione delle attività didattiche attraverso la traduzione delle consegne □-documentazione di attività o esperienze particolari con testo in simboli □-ideazione di un libro con una storia inventata dai bambini di 4 e 5 anni con disegni e testo tradotto in CAA. □-Utilizzo delle nomenclature Montessori iniziando a proporre quelle che appartengono alla quotidianità del bambino per poi passare a quelle che riguardano gli interessi del gruppo sezione e/o del singolo alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

FAVORIRE LO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E L'INCLUSIONE DI TUTTI I BAMBINI .Migliorare il



benessere a scuola, attraverso lo sviluppo di una migliore capacità comunicativa. Aumentare sensibilmente la percentuale degli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia che comunicano, comprendono e producono messaggi in lingua italiana.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Tradizioni: passato, presente e futuro (scuola secondaria)

Attività varie di ambito culturale (Incontro con l'autore, spettacoli teatrali, Giornata della poesia) proposte dai Comuni di San Fior e di Godega.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Implementare il piacere alla lettura di prosa e poesia e all'esperienza di assistere a spettacoli teatrali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● Progetto "Amici di penna" (scuola primaria di San Fior)

Scambi epistolari per ampliare le relazioni interpersonali e migliorare le capacità comunicative in lingua italiana. L'attività sarà svolta dagli alunni della classe quarta A.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Padronanza nell'utilizzo della lettera per comunicare vissuti ed esperienze; -ampliamento e miglioramento delle relazioni e della socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di motoria con le associazioni del territorio (scuola primaria di Godega)

Il progetto si rivolge agli alunni della scuola primaria, con proposte diversificate per le varie classi. In tale progetto vengono proposte attività di gioco delle diverse discipline sportive in forma singola o a squadre (pallamano, pallavolo, Karate, Judo, Break-dance), svolte da esperti esterni delle società sportive del territorio, al fine di imparare a relazionarsi con gli altri e a migliorare le proprie prestazioni fisiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Imparare attraverso il gioco-sport a relazionarsi con gli altri e a migliorare le proprie prestazioni fisiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto di Istruzione Domiciliare

Come indicato dal DM 461/2019, sarà attivato un progetto di Istruzione Domiciliare rivolto ad una alunna che, per ragioni di salute non può frequentare le lezioni in presenza. L'articolazione del Progetto verrà concordata con la famiglia alla luce della certificazione sanitaria attestante la patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Progetto "STEP UP 4" (scuola primaria)

Corso di potenziamento della lingua inglese in orario extra-scolastico, articolato in circa 20 incontri da ottobre a marzo, per un totale di 30 ore: a piccoli gruppi di max.12 alunni, viene proposto un percorso di consolidamento/approfondimento con lettore madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampliamento lessicale e consolidamento delle strutture linguistiche nelle 4 skills (listening-reading-writing-speaking); eventuale esame di certificazione linguistica livello CEFR pre-A1 (a scelta delle famiglie).



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Progetto "I miti raccontano" (scuola primaria di San Fior)

Racconto e letture ad alta voce relative al mito come genere letterario e alle sue caratteristiche, con riferimento ai miti delle prime civiltà nella storia. L'attività è rivolta agli alunni della classe quarta B del plesso di San Fior.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere il significato di mito e capirne l'uso nelle prime civiltà.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "MagiSteam" (scuola primaria di San Fior)

Il progetto si rivolge agli alunni della classe 5^A della scuola primaria di San Fior. L'esperienza delle S.T.E.A.M. come metodo di apprendimento interdisciplinare incoraggia gli alunni verso la realizzazione di esperimenti, creazioni, attività tecnologiche, artistiche, matematiche con una base scientifica, secondo una modalità ludica (arte e magia), per alimentare lo spirito critico di fronte alla realtà, appassionare alle scienze e alla tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzare le potenzialità degli studenti e delle studentesse attraverso il learning by doing: appassionare, vedere e osservare, prevedere e immaginare, intervenire e trasformare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto "Espressività corporea. Teatro: riflessione su valori di cittadinanza attiva" (scuola secondaria di San Fior)

Realizzazione di un pezzo teatrale con la classe prima A, dal titolo "Natale sui fusi orari". Periodo dicembre 2023 per la continuità con le classi quinte del nostro istituto. Realizzazione di un pezzo teatrale con la classe seconda A, dal titolo "Smonta il Bullo". Periodo marzo 2024 inerenti al bando regionale cyberbullismo 2023-2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riflettere su tematiche sociali di cittadinanza attiva, sulla Costituzione, sulle leggi dello Stato, sulla parità di genere e di identità. Imparare a star bene con gli altri accettando le diversità e condividendo i propri punti di forza. Prevenire episodi di bullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Lettorato madrelingua inglese (scuola secondaria)

Potenziamento delle abilità di conversazione, ascolto ed espressione orale in lingua inglese; approfondimento di aspetti legati all'educazione civica e alla cultura del Paese di origine dell'insegnante esperto madrelingua (USA); riflessione sul valore della multiculturalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Arricchimento sul piano linguistico e culturale mediante conversazione in lingua inglese con lettrici madrelingua.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Potenziamento Strong – IC San Fior. Corso di potenziamento pomeridiano della lingua inglese.**

Organizzazione di un corso pomeridiano di inglese che riprenda gli argomenti della disciplina trattati a scuola, ampliandoli e approfondendoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Migliorare le abilità di ascolto, scrittura ed espressione orale in lingua inglese; - acquisire un maggiore bagaglio lessicale e fluidità di discorso; - approfondire aspetti linguistici più complessi (grammatica, sintassi).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Acqua e vita" (scuola primaria di San Fior)

Il progetto si rivolge agli alunni della classe 5^A della scuola primaria di San Fior. Attraverso lezione partecipate con esperti esterni, sperimentazioni sul campo, laboratori per l'osservazione scientifica, laboratori espressivi, lezioni all'aperto e costruzione di manufatti vengono trattati con gli alunni temi riguardanti l'acqua, la biodiversità, la cura e il rispetto dell'ambiente naturale e sociale. Il fine di tale progetto è quello di creare negli alunni comportamenti positivi nei confronti delle risorse presenti nel territorio esplorato e conosciuto, in particolare la risorsa acqua, promuovendo a scuola e nel territorio idee concrete per lo sviluppo ecosostenibile. Il



progetto prevede la collaborazione con l'Associazione Alpini di San Fior (e l'amministrazione comunale) per il ripristino funzionale delle bacheche inserite lungo il percorso del rio Posolin.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti e le studentesse sugli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU, valorizzando i comportamenti delle giovani generazioni orientati alla tutela dell'acqua quale risorsa preziosa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

□ Esperto esterno; insegnante del plesso

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "S.O.S. Scuola" (secondaria di San Fior)

COME AIUTARE I BAMBINI/ADOLESCENTI ... DOPO LA PERDITA DI UNA PERSONA CARA Il percorso prevede tre incontri nella classe 3C della scuola secondaria di San Fior con le dottoresse Borsa Annapaola e Bastianello Federica, psicoterapeute che collaborano con L'Associazione "Lotta contro i tumori" Renzo e Pia Fiorot o.d.v. Un altro incontro sarà dedicato ai genitori e ai docenti della classe. La perdita di una persona cara è un'esperienza emotiva tra le



più dolorose per gli esseri umani ed ancor più per un bambino/adolescente. Inoltre un evento così grave, come la morte di una persona cara, ha un forte impatto emotivo su tutta la famiglia e la rete di riferimento del minore che potrebbe sentire di non poter chiedere aiuto per evitare di affaticare ulteriormente i suoi cari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli interventi si pongono l'obiettivo di desensibilizzare il ricordo e avviare all'elaborazione del lutto. L'attività offrirà ai ragazzi degli strumenti per affrontare in modo strutturato l'evento doloroso, ma anche per implementare l'autostima da spendere anche in altre situazioni complesse della vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

M. P. MASTENA - TVAA846012

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è uno strumento importante di conoscenza del bambino/a e risponde ad una funzione di carattere formativo. Essa riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

La valutazione viene effettuata in itinere attraverso osservazioni durante tutti i momenti della giornata: le attività strutturate, il gioco libero, i laboratori, i momenti di routine.

Per i bambini di cinque anni viene compilata una tabella per il passaggio d'informazioni con la scuola primaria e viene somministrata una prova d'istituto per rilevare le competenze raggiunte nei vari ambiti: linguistico, fonologico e logico-matematico.

In particolare, le insegnanti costantemente sollecitano i bambini a osservare, pensare, fare ipotesi, chiedere spiegazioni, confrontarsi con gli altri e valutano il raggiungimento delle finalità trasversali.

- **Maturazione dell'Identità:** si osserva se il bambino si avvia progressivamente a vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, a stare bene a scuola ed acquisire sicurezza.
- **Sviluppo dell'autonomia:** si osserva la fiducia in sé e negli altri, la soddisfazione nel fare da sé, saper chiedere aiuto, esprimere sentimenti, emozioni ed opinioni e partecipare alle decisioni.
- **Acquisire competenze:** si osserva il bambino nel gioco, nel movimento, nella manipolazione e nelle attività di ascolto, comprensione, narrazione, rappresentazione, confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche e fatti.

VALUTAZIONE DEL LIVELLO RAGGIUNTO ALL'ULTIMO ANNO.

In relazione ai campi di esperienza: "Il sé e l'altro", "il corpo e il movimento", "i discorsi e le parole", "immagini, suoni e colori", "la conoscenza del mondo".

IN SVILUPPO

L'alunno individua in modo limitato gli elementi costitutivi delle attività svolte, riesce a cogliere



pochissime relazioni. Applica in modo parziale le conoscenze acquisite, sa farsi capire, ma i suoi interventi non sono sempre coerenti o pertinenti al contesto.

Obiettivi parzialmente acquisiti

INTERMEDIO

L'alunno individua in modo essenziale gli elementi costitutivi delle attività svolte, sa coglierne alcune relazioni.

In situazioni semplici sa applicare le conoscenze acquisite. Utilizza un linguaggio abbastanza chiaro e appropriato ai contesti.

Obiettivi acquisiti in modo essenziale.

RAGGIUNTO

L'alunno sa elaborare e mettere in relazione in modo autonomo e completo i contenuti trattati.

Sa sistematizzare le sue conoscenze e pianificare le attività. Possiede un repertorio linguistico ricco che sa utilizzare coerentemente nei diversi contesti.

Obiettivi pienamente e organicamente raggiunti.

Allegato:

ICSF_SCHEDA RACCORDO INF PRIM.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si valutano le prime esperienze di cittadinanza che per la scuola dell'infanzia significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressivamente importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise e di fondare il dialogo sulla reciprocità dell'ascolto. Significa anche porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Per favorire l'integrazione dei bambini diversamente abili, viene riservata un'attenzione particolare alle diverse situazioni di apprendimento/insegnamento e al potenziamento dei contesti relazionali e comunicativi con un metodo di lavoro, che privilegia l'attività in piccolo gruppo.

Si osservano, quindi, la relazione con i compagni, con gli adulti, con l'ambiente circostante e la consapevolezza e interiorizzazione delle regole di convivenza nei vari contesti e attività, strutturate o meno.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SAN FIOR - TVIC846005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione è uno strumento importante di conoscenza del bambino/a e risponde ad una funzione di carattere formativo. Essa riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

La valutazione viene effettuata in itinere attraverso osservazioni durante tutti i momenti della giornata: le attività strutturate, il gioco libero, i laboratori, i momenti di routine.

Per i bambini di cinque anni viene compilata una tabella per il passaggio d'informazioni con la scuola primaria e viene somministrata una prova d'istituto per rilevare le competenze raggiunte nei vari ambiti: linguistico, fonologico e logico-matematico.

In particolare, le insegnanti costantemente sollecitano i bambini a osservare, pensare, fare ipotesi, chiedere spiegazioni, confrontarsi con gli altri e valutano il raggiungimento delle finalità trasversali.

- **Maturazione dell'identità:** si osserva se il bambino si avvia progressivamente a vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, a stare bene a scuola ed acquisire sicurezza.
- **Sviluppo dell'autonomia:** si osserva la fiducia in sé e negli altri, la soddisfazione nel fare da sé, saper chiedere aiuto, esprimere sentimenti, emozioni ed opinioni e partecipare alle decisioni.
- **Acquisire competenze:** si osserva il bambino nel gioco, nel movimento, nella manipolazione e nelle attività di ascolto, comprensione, narrazione, rappresentazione, confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche e fatti.



VALUTAZIONE DEL LIVELLO RAGGIUNTO ALL'ULTIMO ANNO.

In relazione ai campi di esperienza: "Il sé e l'altro", "il corpo e il movimento", "i discorsi e le parole", "immagini, suoni e colori", "la conoscenza del mondo".

IN SVILUPPO

L'alunno individua in modo limitato gli elementi costitutivi delle attività svolte, riesce a cogliere pochissime relazioni. Applica in modo parziale le conoscenze acquisite, sa farsi capire, ma i suoi interventi non sono sempre coerenti o pertinenti al contesto.

Obiettivi parzialmente acquisiti

INTERMEDIO

L'alunno individua in modo essenziale gli elementi costitutivi delle attività svolte, sa coglierne alcune relazioni.

In situazioni semplici sa applicare le conoscenze acquisite. Utilizza un linguaggio abbastanza chiaro e appropriato ai contesti.

Obiettivi acquisiti in modo essenziale.

RAGGIUNTO

L'alunno sa elaborare e mettere in relazione in modo autonomo e completo i contenuti trattati.

Sa sistematizzare le sue conoscenze e pianificare le attività. Possiede un repertorio linguistico ricco che sa utilizzare coerentemente nei diversi contesti.

Obiettivi pienamente e organicamente raggiunti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione avviene collegialmente dal Team/Consiglio di Classe.

Allegato:

Rubrica di valutazione di Educazione Civica Secondaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Si valutano le prime esperienze di cittadinanza che per la scuola dell'infanzia significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressivamente importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise e di fondare il dialogo sulla reciprocità dell'ascolto. Significa anche porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Per favorire l'integrazione dei bambini diversamente abili, viene riservata un'attenzione particolare alle diverse situazioni di apprendimento/insegnamento e al potenziamento dei contesti relazionali e comunicativi con un metodo di lavoro, che privilegia l'attività in piccolo gruppo.

Si osservano, quindi, la relazione con i compagni, con gli adulti, con l'ambiente circostante e la consapevolezza e interiorizzazione delle regole di convivenza nei vari contesti e attività, strutturate o meno.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

Criteri per la valutazione disciplinare normati dal DL. 22/2020 convertito con modificazioni in legge 6 giugno 2020 n. 41, inoltre l'ordinanza prot. 172

4/12/2020 disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria.

La valutazione ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con giudizi descrittivi che indicano differenti livelli di apprendimento. Qualora la valutazione periodica o finale degli apprendimenti



indichi livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione la scuola segnala tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni quanto rilevato e attiva specifiche strategie.

Ciascuna disciplina adotta proprie rubriche di valutazione, che esplicitano i livelli di apprendimento a cui corrispondono i giudizi descrittivi. Gli strumenti di valutazione sono pubblicati nel sito dell'Istituto in modo da essere consultati dall'utenza e depositati in segreteria in formato digitale.

I giudizi descrittivi riportati nella scheda di valutazione non costituiscono la media numerica degli esiti delle verifiche, in quanto tengono conto delle osservazioni e delle prestazioni, anche informali.

Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva al fine di consentirgli un'autovalutazione del grado di preparazione raggiunto e di metterlo in condizione di individuare le eventuali contromisure da adottare per migliorare il proprio rendimento. I docenti, pertanto, sono tenuti a comunicare allo studente, alla fine della verifica orale cui è stato sottoposto, la valutazione. Quella attribuita alla verifica scritta, deve essere comunicata all'atto della consegna in classe degli elaborati svolti. La consegna degli elaborati corretti dovrà avvenire, di norma, entro dieci giorni dalla loro esecuzione.

La valutazione del profitto avverrà mediante verifiche orali, scritte, grafiche, esecuzione di test e questionari, prove pratiche, ricerche o brevi tesi su argomenti specifici.

Durante lo stesso giorno di lezione, di norma, è consigliabile non fare eseguire agli alunni verifiche scritte o grafiche (compito in classe) in più di una disciplina. I docenti devono comunicare agli alunni, di norma con congruo preavviso, la data in cui intendono far svolgere un compito in classe, annotando tale decisione sul registro di classe. Gli alunni assenti, per qualsiasi motivo, all'esecuzione del compito in classe, potranno essere sottoposti, a discrezione del docente e anche senza preavviso, a verifica scritta o grafica di recupero di difficoltà pari a quella degli argomenti del compito in classe regolarmente programmato e svolto.

Le verifiche orali, che possono essere effettuate in modo sistematico, saltuario o ripetuto nei confronti di ciascun allievo, non hanno, e non devono mai avere, carattere intimidatorio o vessatorio nei confronti di qualsivoglia allievo.

Criteri per la valutazione disciplinare (D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62) - Scuola Secondaria di I grado

La valutazione ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo



dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione è integrata dalla descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Qualora la valutazione periodica o finale degli apprendimenti indichi livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola segnala tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni quanto rilevato e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento.

Ciascuna disciplina adotta proprie rubriche di valutazione, che esplicitano i livelli di apprendimento a cui corrispondono i voti. Gli strumenti di valutazione sono pubblicati nel sito dell'Istituto in modo da essere consultati dall'utenza (Home page> "Documenti"> D.L.vo 62/2017) e depositati in segreteria in formato digitale. Per quanto riguarda le prove oggettive, i docenti si avvalgono di questa tabella per l'attribuzione del voto in base al punteggio ottenuto.

Prove oggettive

Da 100 a 95 punti viene attribuito il voto 10

Da 94 a 85 punti viene attribuito il voto 9

Da 84 a 75 punti viene attribuito il voto 8

Da 74 a 65 punti viene attribuito il voto 7

Da 64 a 55 punti viene attribuito il voto 6

Da 54 a 45 punti viene attribuito il voto 5

Da 44 a 39 punti viene attribuito il voto 4 (Trattandosi di scuola dell'obbligo in cui la valutazione ha carattere formativo, il 4 va usato con estrema cautela)

Inferiore a 39 punti viene attribuito il voto 4 (Viene assegnato comunque il voto 4, ma è opportuno che a fianco vengano riportati sia la percentuale conseguita sia un breve giudizio).

I voti riportati nella scheda di valutazione non costituiscono la media numerica degli esiti delle verifiche valutate in decimi, in quanto tengono conto delle osservazioni e delle prestazioni, anche informali.

Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva al fine di



consentirgli un'autovalutazione del grado di preparazione raggiunto e di metterlo in condizione di individuare le eventuali contromisure da adottare per migliorare il proprio rendimento. I docenti, pertanto, sono tenuti a comunicare allo studente, alla fine della verifica orale cui è stato sottoposto, il voto assegnato. La valutazione attribuita alla verifica scritta, deve essere comunicata all'atto della consegna in classe degli elaborati svolti. La consegna degli elaborati corretti dovrà avvenire, di norma, entro dieci giorni dalla loro esecuzione.

La valutazione del profitto avverrà attraverso verifiche orali, scritte, grafiche, esecuzione di test e questionari, prove pratiche, ricerche o brevi tesi su argomenti specifici.

Durante lo stesso giorno di lezione, di norma, è consigliabile non fare eseguire agli alunni verifiche scritte o grafiche (compito in classe) in più di una disciplina. I docenti devono comunicare agli alunni, di norma con congruo preavviso, la data in cui intendono far svolgere un compito in classe, annotando tale decisione sul registro di classe. Gli alunni assenti, per qualsiasi motivo, all'esecuzione del compito in classe, potranno essere sottoposti, a discrezione del docente e anche senza preavviso, a verifica scritta o grafica di recupero di difficoltà pari a quella degli argomenti del compito in classe regolarmente programmato e svolto. Le verifiche orali, che possono essere effettuate in modo sistematico, saltuario o ripetuto nei confronti di ciascun allievo, non hanno, e non devono mai avere, carattere intimidatorio o vessatorio nei confronti di qualsivoglia allievo.

Valutazione degli alunni in situazione di disabilità :

Riferimenti Normativi (scuola primaria e secondaria)

Il Centro Territoriale per l'Integrazione di Conegliano, Rete cui aderisce il nostro Istituto, ha individuato modalità di valutazione condivise rispetto agli alunni con disabilità, nel rispetto della normativa vigente. Di seguito sono riportati i principali riferimenti normativi.

L. 104/92 – art. 16-C.1-2-3-4

D. Lsg. 297/94 – art.318-C.1-2-3-4

D.P.R. n.122.del 22 giugno 2009

O.M.90/2001

D. Lsg. 66/2017 del 13 aprile 2017 art.11

"Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" del 4 agosto 2009, "Accordo di Programma per l'integrazione scolastica e sociale delle persone con disabilità" (sottoscritto nel maggio 2007 e con integrazione e proroga nel maggio 2010).



Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico."

Decreto attuativo n. 5669 del 12 luglio 2011.

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (allegate al D. M. 12 luglio 2011). "Protocollo di intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti

DSA." Dell' 11 aprile 2014

Autismo e disturbi dello spettro autistico ADHD. CTI Area ULSS2

C. M. n. 8 del 6 marzo 2013 "Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Indicazioni operative

Strumenti di intervento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali A. S. 2013/14. Chiarimenti.

Strumenti e Modalità

Nella scuola dell'obbligo la valutazione considera il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

La scuola secondaria di 1° grado rappresenta lo snodo tra la scuola dell'obbligo e la scuola secondaria di 2° grado e il percorso scolastico può avere due esiti: il diploma di Stato oppure l'attestato di credito formativo.

Diploma di Stato

Per affrontare un esame di Stato, si ritiene necessario il possesso degli obiettivi minimi di tipo strumentale: leggere, comprendere gli elementi fondamentali di un testo, padroneggiare gli elementi della Matematica di base.

Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico.

Sui diplomi di Stato è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione della prova.

Attestato di credito formativo

Agli alunni con disabilità che non conseguono il diploma di Stato è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento dei crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.

Scheda di valutazione

Nella valutazione degli alunni con disabilità, gli insegnanti indicano, sulla base del



Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

Con questa premessa, si conferma l'uso del modello di scheda di valutazione in vigore, che potrà essere compilato per tutte le materie, compilato in parte, integrato con le attività previste dal PEI.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, è espressa con un voto in decimi (scuola secondaria), mentre la valutazione del comportamento, in base al D. Lsg. 62 del 2017, è espressa con un giudizio sintetico.

Alunni con DSA – disturbi specifici di apprendimento:

Il Decreto Ministeriale del 12 luglio 2011 unitamente alle Linee Guida che forniscono istruzione dettagliate per garantire il diritto allo studio degli alunni con disturbi specifici di apprendimento forniscono una definizione dettagliata per i diversi ordini di scuola sui disturbi di lettura e scrittura e delle abilità di calcolo, sulla didattica per le lingue straniere, sulla dimensione relazionale. Poiché "... risulta indispensabile che sia l'intera comunità educante a possedere gli strumenti di conoscenza e competenza, affinché tutti siano corresponsabili del progetto formativo elaborato e realizzato per gli alunni con DSA" le procedure adottate in favore degli alunni con DSA presenti nell'Istituto vengono esplicitate su apposito PDP – PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO che viene condiviso con le famiglie degli alunni.

Di seguito vengono delineate alcune linee condivise nell'Istituto ed applicabili a seconda della gravità certificata del disturbo.

Strategie metodologiche e didattiche:

1. Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce;
2. Utilizzare schemi e mappe concettuali;
3. Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale;
4. Promuovere processi meta-cognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento;
5. Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari;
6. Promuovere l'apprendimento collaborativo;
7. Misure dispensative.

All'alunno con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non



essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

- l'utilizzo contemporaneo dei quattro caratteri (stampatello maiuscolo, stampatello minuscolo, corsivo minuscolo, corsivo maiuscolo);
- la lettura ad alta voce;
- la scrittura sotto dettatura;
- prendere appunti;
- copiare dalla lavagna;
- lo studio mnemonico delle tabelline;
- lo studio della lingua straniera in forma scritta;
- il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti;
- la quantità dei compiti a casa.

Strumenti compensativi

Altresì l'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, tali strumenti permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

- tabella dell'alfabeto;
- retta ordinata dei numeri;
- tavola pitagorica;
- linea del tempo;
- tabella delle misure e delle formule geometriche;
- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento;
- computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico e sintesi vocale;
- stampante e scanner;
- calcolatrice;
- registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali);
- software didattici specifici;

Valutazione (D. Lsg. 62/2017, art. 11, comma 11)

Per la valutazione si adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Tali modalità sono:



- Predisporre verifiche scalari;
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche;
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera);
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto più che della forma;
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali;
- Introdurre prove informatizzate;
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;
- Ridurre ed adattare quantitativamente le verifiche (es. meno esercizi), senza modificare gli obiettivi;
- Leggere ad alta voce la consegna e/o l'intera prova da parte del docente;
- Evitare di sovrapporre compiti ed interrogazioni delle varie materie nella stessa giornata;
- Anticipare all'alunno che cosa gli verrà chiesto e che cosa dovrà sapere durante l'interrogazione/ prova scritta.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione del comportamento – Scuola Primaria

In osservanza delle disposizioni normative ai sensi dell'art. 2 comma 5 D. Lgs. 62/2017 e per garantire omogeneità delle decisioni assunte dalle équipe pedagogiche / dai consigli di classe, il Collegio dei Docenti ha adottato i seguenti indicatori che contribuiscono a definire il giudizio di comportamento.

1. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
2. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi...);
3. Collaborazione con altri;
4. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;
5. Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione sul punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...);
6. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, in ambito scolastico;



7. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno, di figlio...; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...);
8. Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità.

Valutazione del comportamento – Scuola Secondaria di I grado

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Indicatori per la formulazione del giudizio sintetico di comportamento

- Si riferiscono in particolare alle competenze sociali e civiche anche se, a seconda dei contesti, sono coinvolte la comunicazione nella lingua nazionale e nelle lingue straniere, la competenza digitale e tutte le altre.
1. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
 2. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...)
 3. Collaborazione con altri;
 4. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;
 5. Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)
 6. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, in ambito scolastico;
 7. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno, di figlio...; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)
 8. Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Ulteriori requisiti di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato scuola secondaria di primo grado

- frequenza dei 3/4 dell'orario personalizzato da comunicare all'inizio dell'anno scolastico;
- non essere incorsi nella sanzione di esclusione dallo scrutinio finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri sono i medesimi per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS BAROZZI SAN FIOR (I.C.) - TVMM846016

SMS VECCELLIO GODEGA (IC S.FIOR) - TVMM846027

Criteri di valutazione comuni

Criteri per la valutazione disciplinare (D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62) - Scuola Secondaria di I grado

La valutazione ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione è integrata dalla descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Qualora la valutazione periodica o finale degli apprendimenti indichi livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola segnala tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni quanto rilevato e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento.

Ciascuna disciplina adotta proprie rubriche di valutazione, che esplicitano i livelli di apprendimento a cui corrispondono i voti. Gli strumenti di valutazione sono pubblicati nel sito dell'Istituto in modo da essere consultati dall'utenza (Home page > "Documenti" > D.L.vo 62/2017) e depositati in segreteria in formato digitale. Per quanto riguarda le prove oggettive, i docenti si avvalgono di questa tabella per l'attribuzione del voto in base al punteggio ottenuto.



Prove oggettive

Da 100 a 95 punti viene attribuito il voto 10

Da 94 a 85 punti viene attribuito il voto 9

Da 84 a 75 punti viene attribuito il voto 8

Da 74 a 65 punti viene attribuito il voto 7

Da 64 a 55 punti viene attribuito il voto 6

Da 54 a 45 punti viene attribuito il voto 5

Da 44 a 39 punti viene attribuito il voto 4 (Trattandosi di scuola dell'obbligo in cui la valutazione ha carattere formativo, il 4 va usato con estrema cautela)

Inferiore a 39 punti viene attribuito il voto 4 (Viene assegnato comunque il voto 4, ma è opportuno che a fianco vengano riportati sia la percentuale conseguita sia un breve giudizio).

I voti riportati nella scheda di valutazione non costituiscono la media numerica degli esiti delle verifiche valutate in decimi, in quanto tengono conto delle osservazioni e delle prestazioni, anche informali.

Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva al fine di consentirgli un'autovalutazione del grado di preparazione raggiunto e di metterlo in condizione di individuare le eventuali contromisure da adottare per migliorare il proprio rendimento. I docenti, pertanto, sono tenuti a comunicare allo studente, alla fine della verifica orale cui è stato sottoposto, il voto assegnato. La valutazione attribuita alla verifica scritta, deve essere comunicata all'atto della consegna in classe degli elaborati svolti. La consegna degli elaborati corretti dovrà avvenire, di norma, entro dieci giorni dalla loro esecuzione.

La valutazione del profitto avverrà attraverso verifiche orali, scritte, grafiche, esecuzione di test e questionari, prove pratiche, ricerche o brevi tesi su argomenti specifici.

Durante lo stesso giorno di lezione, di norma, è consigliabile non fare eseguire agli alunni verifiche scritte o grafiche (compito in classe) in più di una disciplina. I docenti devono comunicare agli alunni, di norma con congruo preavviso, la data in cui intendono far svolgere un compito in classe, annotando tale decisione sul registro di classe. Gli alunni assenti, per qualsiasi motivo, all'esecuzione del compito in classe, potranno essere sottoposti, a discrezione del docente e anche senza preavviso, a verifica scritta o grafica di recupero di difficoltà pari a quella degli argomenti del compito in classe regolarmente programmato e svolto.

Le verifiche orali, che possono essere effettuate in modo sistematico, saltuario o ripetuto nei confronti di ciascun allievo, non hanno, e non devono mai avere, carattere intimidatorio o vessatorio nei confronti di qualsivoglia allievo.



Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione del comportamento – Scuola Secondaria di I grado

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Indicatori per la formulazione del giudizio sintetico di comportamento

Si riferiscono in particolare alle competenze sociali e civiche anche se, a seconda dei contesti, sono coinvolte la comunicazione nella lingua nazionale e nelle lingue straniere, la competenza digitale e tutte le altre.

1. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
2. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...)
3. Collaborazione con altri;
4. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;
5. Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)
6. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, in ambito scolastico;
7. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno, di figlio...; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)
8. Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità.

Allegato:

ic san fior_criteri valutazione comportamento_secondaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Ulteriori requisiti di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato scuola secondaria di primo grado

- frequenza dei 3/4 dell'orario personalizzato da comunicare all'inizio dell'anno scolastico;
- non essere incorsi nella sanzione di esclusione dallo scrutinio finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri sono i medesimi per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Ulteriore criterio:

- aver partecipato alle prove INVALSI da svolgersi in aprile, eventualmente in sezione suppletiva.

Valutazione degli alunni in situazione di disabilità

Riferimenti Normativi (scuola primaria e secondaria)



Il Centro Territoriale per l'Integrazione di Conegliano, Rete cui aderisce il nostro Istituto, ha individuato modalità di valutazione condivise rispetto agli alunni con disabilità, nel rispetto della normativa vigente. Di seguito sono riportati i principali riferimenti normativi.

L. 104/92 – art. 16-C.1-2-3-4

D. Lsg. 297/94 – art.318-C.1-2-3-4

D.P.R. n.122.del 22 giugno 2009

O.M.90/2001

D. Lsg. 66/2017 del 13 aprile 2017 art.11

"Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" del 4 agosto 2009, "Accordo di Programma per l'integrazione scolastica e sociale delle persone con disabilità" (sottoscritto nel maggio 2007 e con integrazione e proroga nel maggio 2010).

Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico."

Decreto attuativo n. 5669 del 12 luglio 2011.

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (allegate al D. M. 12 luglio 2011).

"Protocollo di intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti DSA." Dell' 11 aprile 2014

Autismo e disturbi dello spettro autistico ADHD. CTI Area ULSS2

C. M. n. 8 del 6 marzo 2013 "Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Indicazioni operative

Strumenti di intervento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali A. S. 2013/14. Chiarimenti.

Strumenti e Modalità

Nella scuola dell'obbligo la valutazione considera il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

La scuola secondaria di 1° grado rappresenta lo snodo tra la scuola dell'obbligo e la scuola secondaria di 2° grado e il percorso scolastico può avere due esiti: il diploma di Stato oppure l'attestato di credito formativo.

Diploma di Stato

Per affrontare un esame di Stato, si ritiene necessario il possesso degli obiettivi minimi di tipo strumentale: leggere, comprendere gli elementi fondamentali di un testo, padroneggiare gli elementi della Matematica di base.

Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico.



Sui diplomi di Stato è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione della prova.

Attestato di credito formativo

Agli alunni con disabilità che non conseguono il diploma di Stato è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento dei crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.

Scheda di valutazione

Nella valutazione degli alunni con disabilità, gli insegnanti indicano, sulla base del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

Con questa premessa, si conferma l'uso del modello di scheda di valutazione in vigore, che potrà essere compilato per tutte le materie, compilato in parte, integrato con le attività previste dal PEI.

La valutazione in decimi

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, è espressa con un voto in decimi, mentre la valutazione del comportamento, in base al D. Lsg. 62 del 2017, è espressa con un giudizio sintetico.

Alunni con DSA – disturbi specifici di apprendimento

Il Decreto Ministeriale del 12 luglio 2011 unitamente alle Linee Guida che forniscono istruzioni dettagliate per garantire il diritto allo studio degli alunni con disturbi specifici di apprendimento forniscono una definizione dettagliata per i diversi ordini di scuola sui disturbi di lettura e scrittura e delle abilità di calcolo, sulla didattica per le lingue straniere, sulla dimensione relazionale.

Poiché "... risulta indispensabile che sia l'intera comunità educante a possedere gli strumenti di conoscenza e competenza, affinché tutti siano corresponsabili del progetto formativo elaborato e realizzato per gli alunni con DSA" le procedure adottate in favore degli alunni con DSA presenti nell'Istituto vengono esplicitate su apposito PDP – PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO che viene condiviso con le famiglie degli alunni.

Di seguito vengono delineate alcune linee condivise nell'Istituto ed applicabili a seconda della gravità certificata del disturbo.



Strategie metodologiche e didattiche:

1. Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce;
2. Utilizzare schemi e mappe concettuali;
3. Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale;
4. Promuovere processi meta-cognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento;
5. Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari;
6. Promuovere l'apprendimento collaborativo;
7. Misure dispensative.

All'alunno con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

- l'utilizzo contemporaneo dei quattro caratteri (stampatello maiuscolo, stampatello minuscolo, corsivo minuscolo, corsivo maiuscolo);
- la lettura ad alta voce;
- la scrittura sotto dettatura;
- prendere appunti;
- copiare dalla lavagna;
- lo studio mnemonico delle tabelline;
- lo studio della lingua straniera in forma scritta;
- il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti;
- la quantità dei compiti a casa.

Strumenti compensativi

Altresì l'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, tali strumenti permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

- tabella dell'alfabeto;
- retta ordinata dei numeri;
- tavola pitagorica;
- linea del tempo;
- tabella delle misure e delle formule geometriche;
- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento;
- computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico e sintesi vocale;
- stampante e scanner;
- calcolatrice;



- registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali);
- software didattici specifici;

Valutazione (D. Lsg. 62/2017, art. 11, comma 11)

Per la valutazione si adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Tali modalità sono:

- Predisporre verifiche scalari;
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche;
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera);
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto più che della forma;
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali;
- Introdurre prove informatizzate;
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;
- Ridurre ed adattare quantitativamente le verifiche (es. meno esercizi), senza modificare gli obiettivi;
- Leggere ad alta voce la consegna e/o l'intera prova da parte del docente;
- Evitare di sovrapporre compiti ed interrogazioni delle varie materie nella stessa giornata;
- Anticipare all'alunno che cosa gli verrà chiesto e che cosa dovrà sapere durante l'interrogazione/prova scritta.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GIOVANNI XXIII - S. FIOR CAP. - TVEE846017

T. VECCELLIO - CASTELROGANZUOLO - TVEE846028

PAPA GIOVANNI PAOLO I - TVEE84604A

Criteri di valutazione comuni

Criteri per la valutazione disciplinare (D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62) - Scuola Primaria

La valutazione ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti



e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È effettuata dai docenti

nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, per ciascuna delle discipline di

studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Qualora la valutazione periodica o finale degli apprendimenti indichi livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione la scuola segnala tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni quanto rilevato e attiva specifiche strategie e

Ciascuna disciplina adotta proprie rubriche di valutazione, che esplicitano i livelli di apprendimento a cui corrispondono i voti. Gli strumenti di valutazione sono pubblicati nel sito dell'Istituto in modo da essere consultati dall'utenza (Home page> "Documenti"> D.L.vo 62/2017) e depositati in segreteria in formato digitale. Per quanto riguarda le prove oggettive i docenti si avvalgono di questa tabella per l'attribuzione del voto in base al punteggio ottenuto.

Prove oggettive

Prove oggettive

Da 100 a 95 punti viene attribuito il voto 10

Da 94 a 85 punti viene attribuito il voto 9

Da 84 a 75 punti viene attribuito il voto 8

Da 74 a 65 punti viene attribuito il voto 7

Da 64 a 55 punti viene attribuito il voto 6

Da 54 a 45 punti viene attribuito il voto 5

Da 44 a 39 punti viene attribuito il voto 4 (Trattandosi di scuola dell'obbligo in cui la valutazione ha carattere formativo, il 4 va usato con estrema cautela)

Inferiore a 39 punti viene attribuito il voto 4 (Viene assegnato comunque il voto 4, ma è opportuno che a fianco vengano riportati sia la percentuale conseguita sia un breve giudizio).

I voti riportati nella scheda di valutazione non costituiscono la media numerica degli esiti delle verifiche valutate in decimi, in quanto tengono conto delle osservazioni e delle prestazioni, anche informali.

Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva al fine di consentirgli un'autovalutazione del grado di preparazione raggiunto e di metterlo in condizione di individuare le eventuali contromisure da adottare per migliorare il proprio rendimento. I docenti, pertanto, sono



tenuti a comunicare allo studente, alla fine della verifica orale cui è stato sottoposto, il voto assegnato. La valutazione attribuita alla verifica scritta, deve essere comunicata all'atto della consegna in classe degli elaborati svolti. La consegna degli elaborati corretti dovrà avvenire, di norma, entro dieci giorni dalla loro esecuzione.

La valutazione del profitto avverrà mediante verifiche orali, scritte, grafiche, esecuzione di test e questionari, prove pratiche, ricerche o brevi tesi su argomenti specifici.

Durante lo stesso giorno di lezione, di norma, è consigliabile non fare eseguire agli alunni verifiche scritte o grafiche (compito in classe) in più di una disciplina. I docenti devono comunicare agli alunni, di norma con congruo preavviso, la data in cui intendono far svolgere un compito in classe, annotando tale decisione sul registro di classe. Gli alunni assenti, per qualsiasi motivo, all'esecuzione del compito in classe, potranno essere sottoposti, a discrezione del docente e anche senza preavviso, a verifica scritta o grafica di recupero di difficoltà pari a quella degli argomenti del compito in classe regolarmente programmato e svolto.

Le verifiche orali, che possono essere effettuate in modo sistematico, saltuario o ripetuto nei confronti di ciascun allievo, non hanno, e non devono mai avere, carattere intimidatorio o vessatorio nei confronti di qualsivoglia allievo.

Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione del comportamento – Scuola Primaria

In osservanza delle disposizioni normative ai sensi dell'art. 2 comma 5 D. Lgs. 62/2017 e per garantire omogeneità delle decisioni assunte dalle equipe pedagogiche / dai consigli di classe, il Collegio dei Docenti ha adottato i seguenti indicatori che contribuiscono a definire il giudizio di comportamento.

1. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
2. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi...);
3. Collaborazione con altri;
4. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;
5. Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione sul punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...);
6. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, in ambito scolastico;
7. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi



al ruolo di studente, di compagno, di figlio...; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...);
8. Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità.

Allegato:

ic san fior_valutazione del comportamento_scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Allegato:

IC SAN FIOR_raccordo SP-SS.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

I docenti curricolari partecipano sempre alla definizione del PEI e dei PDP che vengono aggiornati con regolarità. Per gli alunni stranieri vengono realizzati corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello anche in collaborazione con volontari e ULSS che favoriscono il successo degli studenti stranieri. La scuola realizza attività sui temi dell'interculturalità in collaborazione con parrocchia e Caritas.

Punti di debolezza

Permane una iniziale difficoltà nella individuazione degli alunni con Bisogni educativi speciali (BES), nelle singole discipline. I docenti necessiterebbero di informazioni aggiornate da parte dei Servizi per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati. Purtroppo le ore di compresenza nella primaria sono marginali ed inesistenti alla secondaria, pertanto la frontalità del docente non consente cura ed attenzione adeguate alle diverse realtà degli alunni. Inoltre, il numero elevato di alunni per classe non è certamente garanzia del loro successo formativo.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nell'intento di favorire un apprendimento per competenze, nell'Istituto vengono attivate strategie continue volte all'acquisizione di competenze promuovendo questi comportamenti: imparare per acquisire conoscenze e capacità indipendentemente dal voto, contribuire ad un clima cooperativo, evitare il timore del fallimento scegliendo compiti nuovi e stimolanti, credere nelle proprie abilità, interiorizzare come l'impegno serve a migliorare, confrontarsi con le proprie prestazioni precedenti.



A tale scopo vengono promossi momenti di recupero in itinere. Si utilizzano anche le ore di studio assistito come alternativa alla Religione. Alla primaria si è beneficiato delle poche ore di contemporaneità residue. La presenza dei docenti di sostegno rappresenta un valore aggiunto per le classi in cui operano.

Punti di debolezza

Purtroppo le ore di compresenza della primaria sono marginali e la frontalità del docente non garantisce cura ed attenzione adeguate alle diverse realtà degli alunni. Alla scuola secondaria la scomparsa del tempo prolungato ha privato gli alunni dei tempi dilatati e della contemporaneità dei docenti utile a promuovere inclusione e differenziazione calibrati sui bisogni educativi degli alunni stessi. Pertanto non in tutte le classi sono diffuse le medesime strategie educative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Docenti con specifica formazione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Consigli di Classe/Team Docenti individuano i casi in cui è necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative. Rilevano tutte le certificazioni presenti, gli alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale definendo gli interventi didattico-educativi, le strategie e le metodologie necessarie. Si occupano



della stesura e dell'applicazione dei Piano di Lavoro (PEI e PDP) e della Collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consigli di Classe/Team Docenti; équipe dei Servi Sanitari del territorio; la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia definisce gli obiettivi che intende perseguire, compilando i campi previsti nel PEI. La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie. Prevede inoltre la valorizzazione del ruolo delle famiglie con le quali si vede necessaria la condivisione delle scelte a partire dalla fase di progettazione educativo-didattica. Le famiglie vengono coinvolte anche nell'individuazione di modalità e strategie utili allo sviluppo delle potenzialità dell'alunno e nel monitoraggio del percorso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Rapporti con CTS/CTI.

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I docenti, tenendo conto del PDP/PEI del singolo alunno, prendono in esame i risultati raggiunti tenendo sempre presente la situazione di partenza e verificano se tali risultati sono riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. La valutazione di un alunno per il quale è stato predisposto un Piano individualizzato coinvolge, oltre all'insegnante di sostegno che segue l'alunno, anche gli insegnanti curricolari, gli insegnanti di potenziamento e il Consiglio di Classe/Team docenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Vengono realizzati, a tal proposito, laboratori tra gruppi di alunni delle classi ponte dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia con la classe prima della scuola Primaria.



Approfondimento

Predisposizione di protocolli



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione con il D.S. alla gestione organizzativa d'istituto; sostituzione del D.S. in caso di impedimenti; verifica del rispetto dei regolamenti; supervisione di orari, assenze, sostituzioni; comunicazione con i Referenti di altri plessi; raccolta di osservazioni e proposte; coordinamento dei Progetti di Istituto; mantenimento dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; cura della stesura di alcune circolari di settore; cura dei Verbali del Collegio Docenti; partecipazione alle riunioni dello staff del D.S.	2
----------------------	--	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del dirigente ha una composizione modulare e variabile. Può essere ristretto ai soli due collaboratori, comprendere a seconda delle tematiche da affrontare sia i docenti fiduciari di pless, sia i docenti funzioni strumentali, sia i referenti dei principali progetti. Svolge attività di supporto organizzativo e didattico,	8
--------------------------------------	--	---

Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE PTOF/RAV/PDM/Bilancio sociale -Coordinare l'elaborazione del PTOF, RAV, PDM e Bilancio sociale; -assemblare il materiale relativo al PTOF e curarne la formattazione e relativa stampa;	5
----------------------	--	---



compilare il Rapporto di autovalutazione ed elaborazione del PDM; -seguire le varie fasi del Piano di Miglioramento; -a partecipare ed eventuali incontri su delega del Dirigente.

FUNZIONE STRUMENTALE MUSICA -attivare percorsi didattici ed iniziative laboratoriali volti a promuovere buone relazione tra i diversi gruppi sociali (scuola, alunni, genitori, docenti, Associazioni del territorio) attraverso percorsi di carattere musicale; -favorire la diffusione delle buone prassi; -partecipare ad eventuali incontri su delega del dirigente; -essere punto di riferimento per i colleghi circa le tematiche della propria funzione strumentale; -partecipare agli incontri di Rete come referente dell'I.C. curando la diffusione delle informazioni acquisite; partecipare ad eventuali incontri su delega del Dirigente.

FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE -Aggiornare l'anagrafe dell'I.C. alunni stranieri in collaborazione con la segreteria; -aggiornare e diffondere il protocollo di accoglienza e le programmazioni esistenti di italiano come L2; -curare la comunicazione circa l'integrazione degli alunni stranieri e favorire la diffusione delle buone prassi; -verificare i bisogni per favorire l'intervento dei mediatori culturali e linguistici per l'attivazione dei corsi di alfabetizzazione; -verificare e diffondere il materiale esistente nell'I.C. sul tema dell'integrazione; -favorire la diffusione delle buone prassi; curare la documentazione relativa al "disagio"; -partecipare ad eventuali incontri su delega del Dirigente; -essere punto di riferimento per i colleghi circa le tematiche della propria funzione strumentale; -curare la



predisposizione di tabelle di sintesi, l'aggiornamento dei dati, la redazione di eventuali monitoraggi; -partecipare agli incontri di Rete come referente dell'I.C. curando la diffusione delle informazioni acquisite; -favorire l'applicazione dell'accordo di Rete. FUNZIONE STRUMENTALE PREVENZIONE DISAGIO E PROMOZIONE DEL BENESSERE A SCUOLA - SPAZIO ASCOLTO - -Coordinare le azioni degli operatori di Spazio-Ascolto; -partecipare agli incontri di Rete come referente e favorire la circolazione delle relative informazioni; -favorire l'applicazione dell'accordo di Rete; curare la documentazione dell'Istituto relativa al progetto Spazio-Ascolto; partecipare ad eventuali incontri su delega del Dirigente; -essere punto di riferimento per i colleghi circa le tematiche della propria funzione strumentale; -curare la predisposizione di tabelle di sintesi, l'aggiornamento dei dati, la redazione di eventuali monitoraggi. FUNZIONE STRUMENTALE PREVENZIONE DISAGIO: SERVIZI AGLI STUDENTI - AFFETTIVITÀ E POLITICHE GIOVANILI -Coordinare la progettazione e la realizzazione del percorso di sensibilizzazione affettiva e sessuale e di rischio e prevenzione in collaborazione con l'Amministrazione Comunale; -favorire la diffusione delle buone prassi; -partecipare agli incontri della commissione comunale Politiche Giovanili curando la diffusione delle informazioni acquisite; -partecipare ad eventuali incontri su delega del Dirigente; -essere punto di riferimento per i colleghi circa le tematiche della propria funzione strumentale; -curare la predisposizione di



	tabelle di sintesi, l'aggiornamento dei dati, la redazione di eventuali monitoraggi.	
Responsabile di plesso	Verifica del rispetto del regolamento; coordinamento delle attività del plesso e risoluzione dei problemi organizzativi; coordinamento dei progetti del plesso; cura dei rapporti tra i docenti del plesso (in particolare nuovi docenti e supplenti); coordinamento della comunicazione interna attraverso la diffusione di circolari; funzione di dirigente/preposto per la sicurezza. e comunicati; sostituzione dei docenti; segnalazione al D.S. o al Collaboratore del D.S. di esigenze e problemi; raccolta di istanze dell'utenza; coordinamento e presidenza dei Consigli di Intersezione o di Interclasse; ritiro della corrispondenza.	8
Animatore digitale	Promozione della formazione interna alla scuola, negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica. - individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (ad esempio diffusione dell'utilizzo della strumentazione digitale di cui la scuola è dotata a fini didattici, per la comunicazione, la condivisione e l'archiviazione di dati ecc.; informazione sulle innovazioni nell'ambito della didattica digitale; creazione di laboratori di coding per tutti gli studenti), anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Team digitale	Progettazione azioni inerenti il PNSD.	4



Coordinatori di
dipartimento

Presidenza e redazione del verbale delle riunioni del dipartimento; Coordinamento delle attività del Dipartimento disciplinare e diffusione delle informazioni e della documentazione di competenza; collaborazione con gli altri coordinatori di dipartimento alla definizione del curriculum d'istituto per le attività di raccordo disciplinare e per la definizione dei criteri comuni di verifica e valutazione; organizzazione di iniziative di aggiornamento su tematiche individuate dal dipartimento.

4

Coordinatori di Classe

Collegamento con il D.S. ed i suoi collaboratori; coordinamento dei lavori del Consiglio di Classe durante le riunioni ordinarie e straordinarie; Predisposizione dei materiali necessari per consentire al Consiglio di Classe di prendere decisioni in materia di programmazione educativa e didattica, di valutazione periodica e finale; favorire la comunicazione tra le varie componenti del Consiglio di Classe; convocazione e gestione delle riunioni con i genitori in presenza di particolari problematiche come la non ammissione dell'alunno all'anno successivo o l'erogazione di sanzioni disciplinari; controllo del Giornale di Classe; coordinamento delle operazioni necessarie per uscite didattiche, viaggi d'istruzione ecc.; controllo dei verbali delle riunioni; Informazione alle famiglie relativamente alla valutazione periodica annuale, all'orientamento scolastico, ecc.; coordinamento dei progetti deliberati dal Consiglio di Classe; organizzazione delle attività di supporto e recupero con genitori e volontari; segnalazione al D.S. di particolari problematiche di carattere sia disciplinare che didattico.

15



Referente per il bullismo ed il cyberbullismo	Coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche in collaborazione con forze di polizia, associazioni e centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.	2
Comitato per la valutazione dei docenti	Individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti. Espressione del proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria.	3
NIV	Curare tutte le attività inerenti la valutazione interna, contribuire alla stesura del RAV.	4
Referente per la promozione ed educazione alla salute (PES)	Coordinare le iniziative per tutelare il diritto alla salute, sensibilizzare sui temi della prevenzione e promuovere corretti stili di vita, anche in collaborazione con ULSS 2 Marca Trevigiana, associazioni e fondazioni presenti sul territorio locale e nazionale. Promuovere azioni ed eventuali monitoraggi delle stesse.	1
Referente doposcuola Primaria di Castello Roganzuolo	Mantenere il corretto flusso di informazioni tra Scuola e Doposcuola, collaborando con l'Amministrazione Comunale di San Fior e l'Agenzia che gestisce il Doposcuola per il buon funzionamento del medesimo.	1
Dirigente per la sicurezza	-Sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso	5



dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti; - verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; - richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; - informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; - astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato; - segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; - frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37; - coordinare le prove di evacuazione; - segnalare tempestivamente emergenze e problematiche inerenti la sicurezza; - collaborare con il Dirigente e i suoi collaboratori, con il RSPP, con le altre F.S. e il personale di segreteria.



Coordinatore delle attività relative ai docenti neoassunti	- Coordinare e gestire le attività delle attività relative ai docenti neoassunti per l'a.s. 2023/2024; - collaborare con le F.S., con il Dirigente, i collaboratori del Dirigente e il personale di segreteria; - contribuire alla predisposizione e attuazione del PTOF e del Piano di Miglioramento; - contribuire alla stesura del RAV e del Bilancio Sociale; - collaborare alla realizzazione del PNRR; - partecipare, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni su tematiche inerenti i neoassunti, presso gli Uffici Scolastici periferici, Reti di scuole ed Enti locali.	1
--	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto nelle attività didattiche e sostituzione dei colleghi assenti. Progetto educazione civica: tutela dell'ambiente in relazione all'Agenda 2030. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sostituzione docenti assenti; supporto nelle attività didattiche. Impiegato in attività di:	4



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

-Organizzazione di progetti sportivi; -Progetto
"Potenziamento sportivo classi prime e seconde"
alla secondaria di San Fior e Godega; -
sostituzione docenti in caso di necessità; -attività
di recupero/potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- pianificazione delle attività degli organi collegiali e delle trattative sindacali, in riferimento alle attività amministrative e organizzative della scuola; - confronto su corretta prassi in caso di nuove disposizioni o istanze di miglioramento del servizio; - relazione sull'andamento dell'ufficio di segreteria e efficienza dei servizi generali e amministrativi; - definizione delle proposte da discutere con la RSU e le rappresentanze territoriali delle OO.SS. firmatarie del contratto di comparto; - verifica del funzionamento delle attrezzature di ufficio; - stesura e esame dell'andamento del programma annuale; - predisposizione di bandi di gara e contratti, anche in relazione ai P.O.N e PNRR.; - iniziative di formazione del personale ATA e sua valutazione; - definizione organizzativa delle modalità di partecipazione delle famiglie alla vita della scuola; - studio di iniziative di correzione di disfunzioni e per il miglioramento del servizio; - proposte di riconoscimenti economici per personale ATA (questione degli incarichi specifici e delle attività del personale ATA da retribuire col fondo dell'istituzione scolastica; - preparazione delle riunioni di Giunta e del Consiglio; - consultazione sullo svolgimento di pratiche amministrative e contabili, organizzative e didattiche con ricadute su amministrazione e organizzazione dei servizi; - questioni relative a ferie e assenze. - per quanto concerne gli incarichi specifici al personale ATA e l'individuazione delle attività da retribuire col fondo dell'istituzione scolastica, sentita anche l'assemblea del personale, ad avanzare in rapporto al PTOF proposte e motivati criteri di attribuzione.



Ufficio protocollo

TENUTA DEL PROTOCOLLO Collaborazione con il DSGA per la gestione dei progetti PON. Addetta responsabile del protocollo con software informatico in entrata ed in uscita (Segreteria Digitale) come da manuale appositamente predisposto, scarico di tutta la posta elettronica; Scarico note e normativa varia da rete intranet del MIUR e siti dell'USP e USR; Predisposizione delle circolari e gestione delle stesse; Servizio sportello; Sostituzione dei colleghi in caso di assenza, Adempimenti connessi con il D. L.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale "Albo online"; Rapporti con le amministrazioni comunali: gestione richieste di manutenzioni, riscaldamento; gestione richieste utilizzo locali scolastici; □ Invio elenchi e pieghi all'ufficio postale.

Ufficio acquisti

SERVIZI CONTABILI e GESTIONE DEL MAGAZZINO Collaborazione con il DSGA per la gestione dei progetti PON. Richiesta preventivi e ordini d'acquisto; Preparazione buoni d'acquisto materiale; Predisposizione determine d'acquisto; Gestione adesioni polizza assicurativa del personale scolastico; □Supporto ai docenti nei progetti didattici, solo parte organizzativa e amministrativa (bandi reperimento esperti esterni, contratti, registro dei contratti); Adempimenti connessi con il D. L.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"; Anagrafe delle prestazioni, Gestione dei viaggi di istruzione già deliberati dagli organi competenti: richiesta preventivi per trasporto e comunicazioni varie; raccolta e verifica documentazione ditte aggiudicatrici dell'appalto.

Ufficio per la didattica

GESTIONE DEGLI ALUNNI Gestione alunni con programma informatico; comunicazione pasti mensa alle Ristorazioni; Utilizzo di piattaforma SIDI per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica e l'organico (con la supervisione dei collaboratori del dirigente); Iscrizioni,



trasferimenti e nulla osta alunni; □ Archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; tenuta cartelle documentazione alunni e compilazione foglio notizie; Scrutini; Esami di stato istruzione secondaria di I grado, compilazione diplomi e tenuta relativi registri, verifica giacenze diplomi e sollecito per ritiro diplomi giacenti; Redazione certificati riguardanti alunni; Circolari e avvisi agli alunni; Adozione dei libri di testo; Statistiche relative agli alunni (con la supervisione dei collaboratori del dirigente); Registro richieste accesso documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche alunni per inoltro ai vari enti e tenuta relativo registro; Infortuni alunni, personale docente e A.T.A. compilazione certificazione per inoltro ai vari enti e tenuta relativo registro; Pratiche INVALSI, AROF e ARIS (con la supervisione dei collaboratori del dirigente); Pratiche varie inerenti gli alunni diversamente abili (con la supervisione del dirigente); Gestione protocollo pratiche in uscita riguardanti gli alunni; Servizio di sportello; Sostituzione colleghi in caso di assenza; Adempimenti connessi con il D. Lgs. n. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online"; Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale) come da manuale appositamente predisposto; Supporto all'organizzazione dei corsi musicali; Verifica contributi scolastici Gestione dati mensa scolastica; Gestione elezioni organi collegiali: convocazioni, predisposizione documentazione necessaria, attuazione delle relative delibere su indicazione del dirigente; gestione registri dei verbali; Verifica situazione vaccinale studenti □ Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili"; Uscite e gite scolastiche con controllo della regolarità della richiesta, nomine dei docenti accompagnatori, circolari varie, segnalazioni alla Polizia di Stato; nomina docenti accompagnatori; predisposizione elenchi alunni partecipanti; (con il supporto dell'assistente amministrativa Masier Francesca). segnalazioni alla Polizia di Stato; nomina



docenti accompagnatori; predisposizione elenchi alunni partecipanti; prenotazioni varie . □ Progetti didattici: organizzazione dei progetti didattici delle scuole secondarie di 1° grado, comprese le uscite didattiche sul territorio, in collaborazione con gli insegnanti referenti dei progetti e/o referenti di plesso, le amministrazioni comunali e gli altri enti presenti sul territorio.

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale docente della scuola dell'infanzia e primaria, Convocazione supplenti per sostituzione docenti assenti; Organizzazione e predisposizione materiale utile alle nomine di inizio anno scolastico; Predisposizione contratti al personale a tempo determinato e inserimento servizi al SIDI; Comunicazione obbligatoria a CO-VENETO dei contratti tramite Spid; Redazione certificati di servizio o dichiarazioni richiesti dal personale e tenuta del registro dei certificati, Aggiornamento stato personale e registro matricola; Tenuta dei fascicoli del personale, nonché richiesta e trasmissione notizie; Pratica immissioni in ruolo: richiesta documentazione di rito, predisposizione, riscatto ai fini pensionistici, TFR/buonuscita; Rapporti con enti vari: Direzione Territoriale del MEF, Ragioneria Provinciale Stato, USP per tutte le pratiche relative al personale; Statistiche relative al personale; Inserimento dati organico al SIDI in collaborazione con l'ufficio alunni; Predisposizione modelli TFR/1 e TFR/2; Invio fascicoli personali e convalida titoli dichiarati personale docente e ATA; Gestione assenze docenti di I grado (non personale ATA.) e registro assenze; comunicazione agli enti competenti assenze con riduzione di stipendio; Visite medico-fiscali; Graduatorie d'istituto del personale perdente posto; Pratiche complete di dispensa/dimissioni dal servizio; Inserimento dichiarazione dei servizi pre-ruolo; Riconoscimento servizi ai fini pensionistici; Lavorazioni Passweb tramite Spid, Pratica completa riguardante il diritto allo studio; Pratica completa istanze on-line; Pratiche per ricostruzione di carriera, riscatti, ricongiunzioni; Predisposizione documentazione e inoltro agli enti competenti



delle pratiche di pensione; Gestione pratiche per richieste piccolo prestito, cessione del quinto; Tenuta ore eccedenti; Corsi di aggiornamento docenti; Pratiche permessi sindacali; Privacy: predisposizione incarichi; Protocollo pratiche in ingresso e uscita inerenti il personale; Servizio sportello; Sostituzione dei colleghi in caso di assenza; Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online"; Scioperi ed assemblee sindacali: predisposizione circolari rivolte a tutto il personale docente e ATA., raccolta dati e predisposizione avvisi alle famiglie e alle amministrazioni locali; rilevazione scioperi sul portale Sidi tramite Spid; comunicazione dei nominativi degli scioperanti e la tenuta monte ore dei partecipanti alle assemblee sindacali.

Ufficio amministrazione del personale

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE Sostituzione del D.S.G.A. in caso di assenza o impedimento. Collaborazione con il DSGA per la gestione dei progetti PON. Personale docente della scuola secondaria di I grado e del personale ATA, Convocazione supplenti per sostituzione assenti; Organizzazione e predisposizione materiale utile alle nomine di inizio anno scolastico; Predisposizione contratti a tempo determinato e inserimento servizi al SIDI; Comunicazione obbligatoria a COVENETO dei contratti tramite Spid; Redazione certificati di servizio o dichiarazioni richiesti dal personale e tenuta del registro dei certificati; Aggiornamento stato personale e registro matricola, Tenuta dei fascicoli del personale, nonché richiesta e trasmissione notizie; Pratica immissioni in ruolo: richiesta documentazione di rito, predisposizione documentazione e inoltro all'USP domande per dichiarazione servizi pre-ruolo, riscatto ai fini pensionistici, TFR/buonuscita; Rapporti con enti vari: Direzione Territoriale del MEF, Ragioneria Provinciale Stato, USP per tutte le pratiche relative al personale; Statistiche relative al personale; Inserimento dati organico al SIDI in collaborazione con l'ufficio alunni; Predisposizione modelli TFR/1 e TFR/2; nvio



fascicoli personali; Convalida titoli dichiarati personale docente e ATA; Gestione assenze e registro assenze, comunicazione agli enti competenti assenze con riduzione di stipendio del personale docente e ATA; Visite medico-fiscali personale docente; Graduatorie d'istituto del personale perdente posto; Pratiche complete di dispensa/dimissioni dal servizio; Inserimento dichiarazione dei servizi pre-ruolo; Riconoscimento servizi ai fini pensionistici; lavorazioni Passweb tramite Spid; Pratica completa riguardante il diritto allo studio; Pratica completa istanze on-line; Pratiche per ricostruzione di carriera, riscatti, ricongiunzioni; Predisposizione documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione; Gestione pratiche per richieste piccolo prestito, Concessione del quinto Tenuta ore eccedenti; Corsi di aggiornamento docenti Pratiche permessi sindacali; Servizio sportello; Sostituzione dei colleghi in caso di assenza; Organizzazione del personale ATA. per il profilo collaboratore scolastico: gestione orario di servizio; piano delle ferie; predisposizione comunicazioni di servizio per sostituzione personale assente, turnazioni, autorizzazioni allo straordinario, su richiesta del DSGA; Stesura circolari di servizio; Predisposizione riepilogo orari mensili a debito/credito; Protocollo pratiche in ingresso e uscita inerenti il personale; Adempimenti connessi con il D. Lgs. n. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on line"; Convocazione RSU per contrattazione di Istituto. Sicurezza nei luoghi di lavoro: gestione pratiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e rapporti con il R.S.P.P. per quanto di competenza; Rapporti con le amministrazioni comunali: referente come da organigramma e gestione problematiche inerenti la sicurezza e concessione utilizzo locali scolastici; Agenda del dirigente scolastico: predisposizione appuntamenti del dirigente scolastico. Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori



fragili". Tutor aziendale progetti integrazione SIL-ULSS2; Progetti Tirocinio Scuola – Lavoro con altri Istituti e Università.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsanfior.edu.it>

Nuovo sito <https://www.compensivosanfior.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Centro Territoriale per l'Integrazione della disabilità (Istituto capofila: Istituto Comprensivo Conegliano 3)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto di Integrazione sociale in ambiente lavorativo (ULSS 2 Marca Trevigiana)



Azioni realizzate/da realizzare • Attività di inclusione

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner dell'Ente

Approfondimento:

Da decenni esiste una collaborazione con l'ASL che prevede l'inserimento lavorativo di persone adulte in situazione di disabilità che vengono impiegate in mansioni differenti in alcune scuole: aiuto gestione mensa, aiuto fotocopie, aiuto segreteria...

Denominazione della rete: Rete “Raffaella Grillo” per l'accoglienza ed inclusione alunni stranieri (Istituto capofila: Istituto Comprensivo di Cordignano)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ambito 12 Treviso Nord (Istituto capofila: I.I.S.S. Marco Fanno)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per lo Spazio-Ascolto (Istituto capofila: Istituto Comprensivo di San Fior)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dal corrente anno scolastico l'istituto è diventato **Scuola Capofila**. L'attività, attraverso colloquio con docenti della scuola opportunamente formati, ha lo scopo di offrire ai ragazzi la possibilità di espressione e di riflessione su di sé, sui propri operati, sulle proprie relazioni e fa riferimento alle priorità e ai traguardi inseriti dagli Istituti nei rispettivi PTOF e RAV.

Per brevità si citano i seguenti aspetti.

- **Priorità:** favorire la creazione di un clima di classe positivo e l'interiorizzazione delle regole che normano la vita scolastica allo scopo di non dover fare ricorso alle sanzioni disciplinari.
- **Traguardo:** incidere positivamente, tramite costruzione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e modulazione di attività didattiche su misura degli alunni.
- **Processo:** i colloqui si svolgono in orario scolastico e hanno la durata di mezz'ora ciascuno per un massimo di quattro incontri all'anno. L'accesso ai colloqui avviene secondo un regolamento approvato dal Collegio dei Docenti. Gli insegnanti formati svolgono i colloqui solo con alunni non appartenenti alle proprie classi di insegnamento. Gli insegnanti sono tenuti a registrare i colloqui su apposita scheda concordata tra gli Istituti in Rete, utilizzata ai fini del monitoraggio dell'attività e oggetto di riservatezza. L'insegnante osserva il contesto del colloquio, ponendo attenzione alla situazione emotiva, relazionale e sociale in cui i comportamenti si verificano.
- **Formazione:** i docenti beneficiano di una formazione permanente e di una supervisione da parte del ***Centro di consultazione per genitori e adolescenti, secondo il modello Harris Tavistock di Venezia***, a cura delle Dottoresse Sartori e Sullan. Prima di poter diventare docente operatore di Spazio Ascolto, gli insegnanti devono aver seguito una formazione di almeno un anno. Negli Istituti sono presenti docenti arrivati già al 16° anno di formazione. Nel 2022 risultano formati ben 32 docenti distribuiti negli 11 Istituti.
- **Ricaduta:** il numero di colloqui effettuati ogni anno, attesta la bontà del progetto che, in nuce, fotografa le eventuali situazioni problematiche incanalandole verso i giusti percorsi risolutivi.



- Destinatari: possono accedere ai colloqui gli alunni a partire dalla classe 5^a di scuola primaria alla 3^a di scuola secondaria di 1° grado.
- Costi: i finanziamenti per coprire le spese dei colloqui, della formazione/supervisione, di gestione della Rete, provengono dai singoli Istituti (FIS, Funzioni Strumentali, Progetti) e dai Comuni dei rispettivi Istituti.

Denominazione della rete: Rete Musica (Istituto capofila: Istituto Superiore Marconi)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Autoanalisi e Autovalutazione d'Istituto (Istituto capofila: Istituto Comprensivo Conegliano 2)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di Programma sull'integrazione delle persone in situazione di handicap (ULSS 2 Marca Trevigiana)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di inclusione

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner dell'Ente

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa per la Prevenzione e contrasto della devianza giovanile in ambito scolastico (ULSS 2 Marca Trevigiana)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner dell'Ente

Denominazione della rete: Accordo per la realizzazione di interventi in materia di politiche giovanili e di sviluppo della comunità (Conferenza dei Sindaci)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione per il Tirocinio di Scienze della Formazione (Università degli Studi di Udine e di Padova)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Convenzione per il coordinamento attività relative alla nomina del personale scolastico (Istituto capofila: I.I.S.S. Marco Fanno)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Conegliano Scuola Orienta (Istituto capofila: I.I.S.S. "F. Da Collo")

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete della Sicurezza SIRVESS (Istituto capofila: I.T.I.S. Max Planck)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Social Hosting Hub (Fondazione Mondo Digitale)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuole Green



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Infanzia S.I. ZEROSEI - TREVISO (Istituto capofila: Istituto Comprensivo 1 di Castelfranco Veneto)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Favorire una comunicazione più intensa e proficua con le Scuole paritarie e i servizi per lo Zerotre presenti nel territorio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto RETE INFANZIA S.I. ZEROSEI -TREVISO – Rete provinciale di scuole dell’Infanzia statali per il Sistema Integrato 0-6 ha la finalità di migliorare la qualità dell’offerta formativa e i servizi rivolti alle scuole

dell’infanzia della provincia di Treviso e di sostenere culturalmente i docenti nel processo di implementazione del Sistema 0-6. Tali azioni sono indirizzate verso la progressiva attuazione degli obiettivi

contenuti nel Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di

istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio

2015, n.107”.

La Rete si propone di:

- Favorire lo scambio e la collaborazione tra i plessi di scuole dell’infanzia statali dei diversi Istituti Comprensivi della provincia di Treviso, superando l’attuale situazione di frammentazione e la sensazione di isolamento, avvertita soprattutto nelle piccole scuole.
- Attivare processi di riflessione, che sostengono le docenti a concentrarsi sul processo di implementazione del sistema integrato 0-6, prima di tutto creando legami interni al segmento 3-6 della scuola dell’infanzia statale.
- Rilevare e promuovere la qualità del contesto educativo e dell’offerta formativa e produrre



miglioramenti, nell'ambito del curriculum, della progettazione, della valutazione e dell'autovalutazione.

Denominazione della rete: Rete "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nuovo Piano Regionale Prevenzione 2020-2025, attraverso il Programma Scuole che promuovono Salute, sottolinea l'importanza di impegnarsi a supportare la Scuola a divenire luogo che faciliti scelte di vita salutari.

"Scuole che Promuovono Salute" si basa sull'"Approccio globale alla salute" e sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia. Gli obiettivi riguardano congiuntamente sia l'ambito educativo sia quello della salute.

La salute è intesa come stato di benessere bio-psico-sociale e come diritto umano fondamentale, risultante di processi non solo biologici ma anche economici, sociali, politici, culturali e ambientali. Mira al



raggiungimento dell'equità nella salute per tutte le persone in tutto il mondo.

Denominazione della rete: Accordo con le Scuole Superiori del territorio per l'accoglienza di alunni in alternanza scuola-lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Approfondimenti su specifici ambienti di apprendimento: Google Classroom, GSuite for Education. Impiego di metodologie e tecnologie in aula insieme agli studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica delle emozioni

Dinamiche relazionali e gestione dei conflitti: percorso obbligatorio di formazione e supervisione presso il Centro di Consultazione per Genitori, bambini, adolescenti di Venezia per le docenti che svolgono colloqui di Spazio Ascolto nell'Istituto (5 incontri di 3 ore e 15' ciascuno più un seminario tematico). Le formatrici del Centro adottano il modello di osservazione proposto dal Tavistock Institute di Londra.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Imprescindibile esigenza dell'IC di San Fior è quella di mantenere formati tutti i docenti sui temi della sicurezza, anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al Decreto legislativo 81/2008. Oltre all'adempimento legislativo di cui sopra, i docenti vengono regolarmente formati e aggiornati sui temi specifici: sicurezza nell'emergenza Covid 19; sicurezza nei luoghi di lavoro; procedure di gestione dell'emergenza e di primo soccorso; sistema di prevenzione e protezione a scuola, registro degli infortuni; sicurezza nei luoghi di lavoro, procedure di gestione dell'emergenza antincendio.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• lezione frontale e prova pratica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coding

Approfondimento sull'uso del coding nella didattica quotidiana.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- E-learnig

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: General Data Protection Regulation (GDPR)

Corso rivolto al personale della scuola per diffondere maggiore conoscenza delle tematiche inerenti la privacy e garantire una migliore fruizione dei servizi digitali in linea con la normativa europea.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Educazione Civica

Corso di didattiche per l'insegnamento dell'Educazione Civica nella sua dimensione trasversale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezione frontale
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Disturbi specifici dell'apprendimento e inclusione scolastica

Formazione regionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• ciclo di seminari
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR
---------------------------	----------------------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'USR

Titolo attività di formazione: Gestione di alunni in situazione di ADHD e DOP

Inquadrare le caratteristiche comportamentali e di apprendimento di alunni con certificazione di deficit di attenzione, iperattività e disturbo oppositivo provocatorio. Definire alcune azioni utili alla gestione di questi alunni in classe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La Legge 107/2015 al comma 124 ha introdotto, tra gli adempimenti connessi alla funzione docente,



l'obbligatorietà della formazione in servizio dei docenti. Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e sugli strumenti di valutazione delle stesse, sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento (didattica laboratoriale e uso di pratiche innovative prioritariamente basate sulle nuove tecnologie). Inoltre si persegue l'obiettivo di creare ambienti di apprendimento coinvolgenti e modulati su attività didattiche create su misura degli alunni, al fine di utilizzare le azioni inclusive per meglio consolidare le competenze di cittadinanza, anche nell'ambito delle dinamiche relazionali e della gestione dei conflitti. Ad ogni docente, inoltre, è data l'opportunità di partecipare ad altre iniziative formative, liberamente scelte nella forma e nei contenuti ma coerenti con le aree individuate per il triennio dal Piano di formazione dell'Istituto. Tali unità formative potrebbero essere organizzate dalla scuola medesima, sulla base dei risultati dei questionari relativi ai bisogni formativi oppure proposte e autonomamente organizzate da un gruppo di docenti (docenti della stessa scuola, docenti appartenenti a medesimi dipartimenti disciplinari, gruppi di docenti di scuole in rete, docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti). Tali percorsi possono prevedere approfondimenti relativi alla propria disciplina o su temi differenziati e trasversali; - organizzati dalla rete d'ambito per la formazione o da un'altra scuola o da enti di formazione accreditati presso il Miur.

Altri fondi per la formazione del personale docente deriveranno dal PNRR.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

La gestione dell'uso dei servizi igienici e delle procedure igieniche negli alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

La gestione di passweb e i calcoli pensionistici

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corsi privati

La gestione del protocollo informatico e del pacchetto assenze del personale

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti privati

Corso GDPR

Descrizione dell'attività di formazione

Corso rivolto al personale della scuola per diffondere maggiore conoscenza delle tematiche inerenti la privacy e garantire una migliore fruizione dei servizi digitali in linea con la normativa europea.



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente privato

Approfondimento

Il personale di segreteria periodicamente aderisce ai percorsi di formazione, inerenti le funzioni svolte in base alle necessità e alle nuove normative vigenti.